



**ANNI**

**DI CERAMICO-TERAPIA IN OSPEDALE**



**BILANCIO  
SOCIALE  
2024**

# BILANCIO SOCIALE 2024



# Indice

<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	<b>6</b>	<b>IL NOSTRO MONDO</b>	<b>34</b>
		I bambini, i ragazzi e le loro famiglie	34
		I volontari	36
		Il ruolo di supporto di LENET Group e il volontariato aziendale	40
		I ceramisti	43
		Il ruolo del ceramista	44
		Gli ospedali e gli operatori sanitari	46
		Il Comitato Scientifico	52
		I membri del Comitato Scientifico	53
		Il CDA e lo staff	58
		I sostenitori: "Amici della Fondazione"	60
<b>NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA</b>	<b>10</b>		
<b>LA NOSTRA IDENTITÀ</b>	<b>14</b>		
Il bambino al centro:			
10 anni di laboratori negli ospedali	14		
La nostra visione, la nostra missione	16		
I nostri valori	17		
Le attività statutarie	18		
La Fondazione sul territorio	20		
La Fondazione nel tempo	26		
Il nostro ruolo rispetto agli SDGs	32		



# Indice

<b>LA NOSTRA OPERA</b>	<b>64</b>	<b>LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI LABORATORI</b>	<b>116</b>
La terapia ricreativa	64	La strategia: come ci sosteniamo	116
Il nostro metodo: la ceramico-terapia	67	Il nostro modello di sostenibilità	118
Le opere collettive	70	Le attività	125
Le opere collettive realizzate nel 2024	72	Bandi ministeriali	140
Le nostre opere collettive negli anni	76		
La nostra opera al G7 Inclusione e Disabilità	80	<b>I NOSTRI OBIETTIVI PER IL 2025</b>	<b>142</b>
Un laboratorio professionale	82		
I nostri laboratori festeggiano 10 anni	84		
Formazione continua dei volontari	91	<b>COME SOSTENERE LA FONDAZIONE LENE THUN</b>	<b>146</b>
Formazione nazionale dei ceramisti	92		
Validità scientifica: prosegue la ricerca	96	<b>ALLEGATO: SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>150</b>
I nostri laboratori di ceramico-terapia	102		
Laboratori permanenti in ospedale	104	<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>154</b>
Laboratori permanenti digitali	105		
I laboratori speciali	106		
Racconti dai nostri laboratori	110		

# LETTERA DEL PRESIDENTE

*Avv. Gerhart Gostner*

## Care amiche e cari amici della Fondazione,

ben ritrovati a questo nostro appuntamento annuale, un momento che ci riempie di orgoglio e di gioia nel condividere con voi le attività e i risultati raggiunti nel corso di questo 2024, un anno ricco di ricorrenze e di celebrazioni che ci hanno reso ancora più uniti e motivati.

Il 2024 è stato un anno profondamente significativo per la nostra Fondazione, un anno in cui abbiamo raccolto i frutti di un percorso lungo 18 anni, nato da una visione semplice e potente: portare bellezza, sollievo e speranza là dove la malattia offusca i sorrisi e la quotidianità dei bambini e delle loro famiglie viene stravolta.

Dieci anni fa prendeva forma il nostro primo laboratorio permanente di ceramico-terapia in ospedale. Oggi, possiamo dire con orgoglio che quella visione è diventata una realtà diffusa e riconosciuta su scala nazionale. Siamo presenti con 54 laboratori in oltre 30 ospedali di eccellenza, e abbiamo raggiunto più di 70.000 bambini e famiglie in tutta Italia. Una rete viva, fatta di persone, professionalità e gesti concreti, che ogni giorno sostiene il percorso di cura dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

Il 2024 è stato anche il ventesimo anniversario della scomparsa della Contessa Lene Thun, figura per noi centrale. È a lei che dobbiamo l'ispirazione iniziale, quel seme di creatività e attenzione all'altro che il figlio Peter ha saputo raccogliere e trasformare nella missione della Fondazione e che oggi prosegue con la terza generazione rappresentata da Simon e Ilona Thun, entrambi consiglieri del CDA della Fondazione. A Lene Thun va oggi il nostro pensiero riconoscente.

In continuità con gli anni precedenti, restiamo la prima realtà in Italia per diffusione della terapia ricreativa permanente in ambito ospedaliero, ma non ci fermiamo qui. Questo primato ci riempie di entusiasmo e ci spinge a fare ancora di più, a espandere il nostro raggio d'azione con la speranza di portare un sorriso in ogni angolo d'Italia. Vogliamo essere vicini a tutti, in ogni regione del Paese.

“

*Guardando  
al futuro, ci  
impegniamo a  
rendere questo  
servizio ancora  
più accessibile,  
radicato e  
riconosciuto*

”

Continuiamo a investire nella formazione dei nostri volontari, nella qualità del servizio, nella costruzione di nuove collaborazioni e, soprattutto, nella validazione scientifica dell'impatto delle nostre attività. La ceramico-terapia dimostra ogni giorno di poter contribuire in modo significativo al benessere emotivo, relazionale e fisico dei bambini in cura. E sempre più anche del personale sanitario, che trova in questi spazi un'occasione preziosa di sollievo e riconnessione.

Tutto questo è possibile grazie al lavoro di squadra che ci unisce: ai volontari, a LENET Group, alle aziende amiche della Fondazione, a ogni donatore che sceglie di credere nella nostra missione, va il nostro più sentito ringraziamento.

Guardando al futuro, ci impegniamo a rendere questo servizio ancora più accessibile, radicato e riconosciuto. Vogliamo che la creatività continui a essere un ponte, un rifugio e un'opportunità per chi affronta la malattia in età pediatrica. E vogliamo farlo con la stessa dedizione che ci ha accompagnati fin dall'inizio.

A chi legge queste pagine con attenzione e affetto, desidero rivolgere un pensiero personale: dietro ogni sorriso che torniamo a vedere sul volto di un bambino, ci siete anche voi. Ogni gesto, piccolo o grande, ogni firma, ogni parola condivisa, ogni momento dedicato a questa missione contribuisce a costruire qualcosa di prezioso. Non si tratta solo di sostenere un progetto, ma di scegliere, insieme, di abitare e quindi costruire un mondo più sensibile, più giusto, più umano.

**Grazie per farne parte.**

Avv. Gerhart Gostner  
PRESIDENTE





# NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA

Il nostro bilancio sociale segue le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore definite dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Il periodo di riferimento per la redazione del bilancio è dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, periodo che coincide con il bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale, elaborato per il quinto anno consecutivo da parte di Fondazione Lene Thun, è rivolto a tutti gli stakeholders della Fondazione, famiglie, volontari, ceramisti, operatori sanitari, donatori privati, punti vendita, imprenditori nostri ambasciatori sul territorio e a chiunque abbia la curiosità di scoprire il nostro mondo. È redatto secondo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità.

Il documento si divide in capitoli che toccano le seguenti macroaree: la nostra identità, il nostro mondo, la nostra opera, la nostra raccolta fondi e una serie di allegati illustrativi della situazione economico-finanziaria e altre informazioni di dettaglio. In conclusione viene affermato il monitoraggio dell'organo di controllo.

Le informazioni riportate nel bilancio sociale provengono, per quanto riguarda le attività di ceramico-terapia, da un sistema di gestione tramite fogli di calcolo, calendari, strumenti di condivisione online, database di iscritti attraverso il sito della Fondazione, messaggistica, presentazioni interne svolte nel corso dell'anno e soprattutto esperienza sul campo dei ceramisti e volontari. Per quanto riguarda la raccolta fondi e il bilancio economico, i dati provengono principalmente dai sistemi informativi di analisi e raccolta dati e dal sistema di contabilità e di cassa messi a disposizione dall'azienda LENET Group, che fornisce alla Fondazione una serie di servizi in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa.

È possibile consultare il documento completo sul sito internet della Fondazione alla sezione "Chi siamo > Statuto e Bilancio", insieme allo storico dei Bilanci relativi agli anni precedenti.

Il presente documento sarà inoltre depositato presso il registro delle imprese insieme con il bilancio di esercizio, costituito dalla relazione di missione, dallo stato patrimoniale e dal rendiconto finanziario.



# LA NOSTRA IDENTITÀ



## Il bambino al centro: 10 anni di laboratori negli ospedali

La Fondazione Lene Thun Ente del Terzo Settore (ETS) progetta e gestisce all'interno degli ospedali italiani ed europei un **servizio gratuito e permanente di terapia ricreativa attraverso la modellazione dell'argilla**, rivolto a **bambini e ragazzi affetti da malattie gravi e croniche**, in particolare oncematologiche. Noi la chiamiamo **ceramico-terapia**.

L'attività della Fondazione si svolge in misura prevalente in presenza; tuttavia i laboratori in digitale, ideati e sviluppati a partire dalla pandemia da Covid-19 per garantire la continuità del servizio, sono divenuti ormai parte integrante della nostra offerta per tutti quei bambini che hanno la necessità di collegarsi dalla propria stanza ospedaliera o da casa. **L'efficacia della ceramico-terapia come sostegno alle cure medico-farmacologiche è riconosciuta scientificamente** ed è il cuore dei laboratori offerti dalla Fondazione Lene Thun.

In aggiunta ai laboratori negli ospedali, annualmente realizziamo anche laboratori speciali, progetti itineranti di durata limitata in contesti patologici o di forte disagio, come in occasione di emergenze umanitarie, o rivolti a bambini affetti da malattie gravi o croniche al di fuori dell'ospedale. Lo facciamo grazie alla collaborazione con strutture o associazioni che operano sempre nell'ambito dell'età pediatrica e adolescenziale.

Nel 2024 abbiamo orientato i nostri sforzi per una sempre maggiore qualità del servizio offerto e per il consolidamento del ritorno in presenza dei nostri volontari nella totalità degli ospedali – salvo un solo laboratorio – a seguito del rientro dell'emergenza Covid, con un forte **investimento nella formazione continua** e nell'ampliamento del loro numero. Abbiamo ottimizzato il modello di inserimento nei nostri laboratori già sperimentato nell'anno precedente, consolidando l'obiettivo di garantire maggiore uniformità nello svolgimento delle attività. Infine, il 2024 è stato un anno particolarmente importante nel nostro percorso di validazione scientifica della ceramico-terapia con la volontà di essere sempre più riconosciuti come parte integrante della cura del paziente dal mondo ospedaliero.

Quest'anno celebriamo un traguardo per noi fondamentale: 10 anni di laboratori permanenti negli ospedali. Un decennio in cui, ogni settimana, la ceramico-terapia ha rappresentato per migliaia di bambini e famiglie un appuntamento di cura, espressione e sollievo. Una presenza costante, costruita con dedizione, che testimonia l'impegno della Fondazione nel rendere la terapia ricreativa parte integrante del percorso di cura. È un impegno, che nasce e si rinnova ogni volta a partire da ciò che per noi conta di più: mettere ogni bambino al centro del percorso.



## BAMBINO AL CENTRO

per aiutarlo nel percorso  
di crescita grazie alla libertà  
espressiva offerta  
dalla ceramico-terapia

## La nostra **visione**

Ci ispiriamo ai valori e alla filosofia di vita della Contessa Lene Thun, che modellava l'argilla con le mani e con il cuore, regalando gioia a sé stessa e agli altri. Con lo stesso amore e creatività, vogliamo ispirare i sogni delle persone che soffrono.

## La nostra **missione**

Senza fini di lucro, vogliamo regalare ai bambini e ai ragazzi ricoverati nei reparti ospedalieri, in particolare quelli di oncologia pediatrica, la ceramico-terapia: un servizio permanente di terapia ricreativa attraverso laboratori di modellazione dell'argilla.

## I nostri **valori**

I valori della Fondazione Lene Thun sono tutti riconducibili al desiderio di donare benessere al bambino che vive una condizione di difficoltà, come quella della malattia oncologica.

### **Regalare con gioia**

“Donare gioia a sé stessi e agli altri” era il motto di vita della Contessa Lene Thun. Con questo approccio positivo, vogliamo essere vicini ai bambini e alle loro famiglie in un momento difficile delle loro vite.

### **Mettere la persona al centro**

Il bambino non è la sua malattia: in tutto quello che facciamo vediamo il bambino in quanto tale, mettendo al centro la sua persona e le sue necessità di crescita e sviluppo della creatività e manualità. La malattia passa in secondo piano, mentre centrale diventa la qualità della vita.

### **Mantenere la promessa**

Quando apriamo un laboratorio di ceramico-terapia facciamo una promessa ai bambini, alle loro famiglie, all'ospedale, ai volontari: ci impegniamo a esserci sempre.

### **Operare nel rispetto**

Il concetto di rispetto per noi si traduce nel rispetto per la malattia e la sofferenza del bambino e per tutte le persone che gli stanno intorno, così come per tutte le persone che contribuiscono alla nostra missione: volontari, ceramisti, medici, psicologi, personale ospedaliero, donatori, dipendenti, ambasciatori, collaboratori, fornitori.



dal 2014 la Fondazione Lene Thun ha offerto i suoi laboratori di ceramico-terapia



è la nostra forza con capillarità, progettualità, competenza, per la continuità

## Le attività statutarie

Come riportato nell'art. 3 del suo Statuto, la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, in Italia e all'estero, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, l. n. 328 del 2000 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla l. n. 104 del 1992 e alla l.n. 112 del 2016;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2001;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della l. n. 53 del 2003, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla l. n. 166 del 2016, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017.

In particolare, **le nostre attività si concentrano sui laboratori permanenti di ceramico-terapia offerti agli ospedali italiani in maniera completamente gratuita e sostenuti tramite le iniziative di volontariato e di raccolta fondi da noi organizzate.** Ogni laboratorio permanente, svolto con un appuntamento fisso settimanale gestito da un team di arteterapeuti, ceramisti e volontari appositamente formati, è una promessa continuativa fatta ai bambini e alla struttura ospedaliera: il valore del servizio risiede proprio nella possibilità stabile – per i pazienti, le famiglie e gli operatori sanitari – di poter ricorrere al supporto della ceramico-terapia.

Per garantire questa sicurezza, Fondazione Lene Thun si affida al prezioso supporto di LENET Group che assicura annualmente un target di raccolta fondi che mobilita tutta la rete di negozi.



**54**  
**LABORATORI**  
**PERMANENTI**  
di ceramico-terapia



**33**  
**STRUTTURE**  
**OSPEDALIERE**  
in Italia ed Europa, con focus  
sull'oncologia pediatrica

**LENET Group è una rete di imprese integrate nata come evoluzione di THUN, azienda fondata a Bolzano nel 1950 e arrivata oggi alla terza generazione imprenditoriale.**

Il Gruppo, nato nel 2021, è una piattaforma di imprese per permettere la gestione flessibile del nuovo modello di business omnicanale. Fanno parte di LENET Group marchi premium del settore **Gift&Home Decor – THUN, La Porcellana Bianca, Rituali Domestici, Rose&Tulipani e Connecthub Logistics & Digital**, il motore logistico e digitale del Gruppo.

Da gennaio 2022 Thun SpA, società principale del Gruppo, è **Società Benefit**, avendo integrato nel proprio statuto finalità di beneficio comune, per un modello di business double-purpose che ruota attorno ai tre pilastri People, Planet e Profit.

La vocazione di impatto verso la comunità di THUN e di tutto LENET Group si esprime attraverso le attività di **Fondazione Lene Thun**, che conta ad oggi 54 laboratori permanenti di ceramico-terapia nei reparti pediatrici di 33 strutture ospedaliere in Italia ed Europa, con focus sull'oncologia pediatrica.



## La Fondazione sul **territorio**



**Siamo il 1° ente  
di terapia ricreativa  
per diffusione  
in Italia**

Grazie alla presenza capillare dei nostri laboratori di ceramico-terapia, da diversi anni la Fondazione Lene Thun è l'organizzazione più diffusa negli ospedali italiani che si occupa di terapia ricreativa, in particolare attraverso la modellazione dell'argilla.

Nel 2023 la Fondazione è stata ammessa nel registro del RUNTS diventando ufficialmente un Ente del Terzo Settore.

I laboratori si svolgono nei reparti pediatrici delle strutture ospedaliere che ospitano pazienti lungodegenti, prevalentemente in Oncoematologia pediatrica, Chirurgia pediatrica e Neuropsichiatria infantile. In alcuni ospedali l'attività si svolge anche nei Day Hospital.

Di seguito i diversi ambiti ospedalieri in cui siamo attivi:

- Oncoematologia Pediatrica
- Oncologia Pediatrica
- Day Hospital Oncoematologia Pediatrica
- Chirurgia-Oncologia Pediatrica
- Chirurgia Pediatrica
- Pediatria
- Talassemia
- Cure Palliative
- Neuro-Oftalmologia
- Neurologia e Neuropsichiatria Infantile
- Malattie Rare e Metaboliche
- Disturbi Alimentari
- Disabilità



**28  
CITTÀ**

in cui si svolge  
terapia ricreativa



*Dieci anni di laboratori permanenti dimostrano che la continuità è il gesto più concreto di cura, fiducia e responsabilità verso la comunità.*

**Paola Adamo**  
Charity General Manager

# RISULTATI RAGGIUNTI\*



**1**  
 NUOVO LABORATORIO

Hospice Pediatrico di Lauria (PZ)

e RADDOPPIO  
 DEL LABORATORIO

presso l'Istituto dei Tumori  
 di Milano (Day Hospital  
 Oncoematologia Pediatrica)

**2.010**  
 GIORNATE  
 di LABORATORIO

+41% rispetto al 2023

**10.811**  
 SORRISI

+26% rispetto al 2023

**644**  
 VOLONTARI

+4% rispetto al 2023

\*Dati aggiornati al 31.12.2024

## Il nostro impegno a favore di:

CITTÀ	STRUTTURE	REPARTI
<b>ANCONA</b>	Ospedale Pediatrico Salesi	• Oncoematologia pediatrica
<b>BARI</b>	Policlinico di Bari	• Oncoematologia pediatrica
<b>BERGAMO</b>	Ospedale Papa Giovanni XXIII	• Oncologia pediatrica • Chirurgia pediatrica
<b>BERLINO</b>	Charité - Universitätsmedizin Berlin	• Oncoematologia pediatrica (Station) • DH (Tagesklinik)
<b>BOLOGNA</b>	Policlinico Sant'Orsola	• Pediatria • Ematologia oncologica pediatrica
<b>BOLZANO</b>	Ospedale San Maurizio	• Pediatria • DH oncoematologia pediatrica
<b>CAGLIARI</b>	Ospedale Microcitemico	• DH Oncoematologia pediatrica • Talassemia • Neuropsichiatria
<b>CATANIA</b>	Policlinico V. Emanuele WonderLAD	• Oncoematologia pediatrica • Terapia riabilitativa
<b>COSENZA</b>	Ospedale Civile Annunziata	• Pediatria • Oncologia pediatrica
<b>LECCE</b>	Ospedale Vito Fazzi	• DH Oncoematologia pediatrica
<b>MERANO (BZ)</b>	Ospedale Tappeiner	• Psichiatria dell'età evolutiva e psicoterapia • Pediatria
<b>MILANO</b>	Istituto Neurologico Besta	• Neurologia e neuropsichiatria infantile
<b>MILANO</b>	Istituto Nazionale dei Tumori	• Pediatria oncologica • Day Hospital Oncologia pediatrica
<b>MODENA</b>	Policlinico di Modena	• Oncoematologia pediatrica (laboratorio digitale)
<b>MONZA</b>	Centro Maria Letizia Verga Ospedale San Gerardo	• DH Oncoematologia pediatrica

CITTÀ	STRUTTURE	REPARTI
<b>NAPOLI</b>	Ospedale Santobono Pausilipon	• DH Oncoematologia pediatrica • Reparto chirurgia-oncologia • Reparto di ematologia
<b>PADOVA</b>	Clinica di Oncoematologia Pediatrica	• DH Oncoematologia pediatrica • Oncoematologia pediatrica
<b>PALERMO</b>	Ospedale Civico Ospedale Di Cristina	• DH Oncoematologia • Vari reparti
<b>PAVIA</b>	Istituto Neurologico Fondazione Mondino	• Neuro-oftalmologia
<b>PESCARA</b>	Ospedale Santo Spirito	• Oncoematologia pediatrica
<b>POTENZA</b>	UOSD Pediatria Territoriale e Cure Palliative Pediatriche Domiciliari	• Hospice Pediatrico
<b>REGGIO CALABRIA</b>	Grande Ospedale Metropolitano Bianchi Melacrino-Morelli	• DH Oncoematologia pediatrica
<b>ROMA</b>	Policlinico Gemelli	• Oncoematologia pediatrica
<b>ROMA</b>	Ospedale Bambin Gesù (2 strutture)	• Sede Gianicolo – Vari reparti • Sede Palidoro – Vari reparti • Centro cure palliative (due laboratori)
<b>SAN GIOVANNI ROTONDO</b>	Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza	• Oncoematologia pediatrica • Pediatria
<b>TORINO</b>	Ospedale Regina Margherita	• Oncoematologia pediatrica • Pediatria
<b>TRENTO</b>	Centro di Protonterapia Ospedale Santa Chiara	• Centro di protonterapia – area pediatrica • DH Centro di protonterapia • Pediatria • Chirurgia pediatrica
<b>TRIESTE</b>	IRCCS Materno-Infantile Burlo Garofolo	• DH Oncoematologia pediatrica
<b>VERONA</b>	CERRIS	• Soggetti diversamente abili
<b>VARESE</b>	Ospedale del Ponte	• Pediatria • Neuropsichiatria infantile • DH Oncologia Pediatrica

## La Fondazione nel tempo



Contessa Lene Thun  
nel suo atelier a Castel Klebenstein,  
1950

“Donare gioia a sé stessi ed agli altri”: era questo il motto di vita della Contessa Lene Thun (1926-2004), ceramista, imprenditrice generosa e attenta al sociale, donna dall’animo nobile che, con la sua sensibilità e le dolci figure modellate con l’argilla, riuscì a conquistare i cuori di chi le stava accanto.

**La Fondazione nasce nel 2006** per volere del figlio Peter, proprio con la convinzione che modellare l’argilla sia fonte di benessere e gioia e con l’intento di mettere a disposizione della parte più fragile della società i benefici di quest’arte antica che con sapienza si tramanda nella famiglia da generazioni.

Inizialmente la Fondazione svolge la sua attività in contesti di disagio o emarginazione sociale, come case circondariali, centri per anziani o case di accoglienza per minori.

**Nel 2014** l’impegno diventa ancora più forte con la **nascita dei “Laboratori permanenti di ceramico-terapia” negli ospedali italiani**: un servizio che nel tempo si è esteso coinvolgendo un numero sempre più grande di strutture sanitarie e di bambini. Nel 2021 abbiamo superato i confini del territorio nazionale con il laboratorio permanente aperto a Berlino, in Germania.

A partire dal 2020, grazie al digitale, abbiamo superato le barriere dell’isolamento imposto dalla pandemia riuscendo così a garantire i nostri laboratori di ceramico-terapia anche a distanza, e **nel 2021 il modello dei laboratori digitali è diventato parte integrante della nostra attività**.

Nel **2022** abbiamo accresciuto la nostra presenza negli ospedali, e abbiamo esteso la nostra offerta di terapia ricreativa a nuove patologie e a nuovi bisogni, quali le cure palliative, i deficit visivi e la sindrome di Down.

“  
**Donare  
gioia a sé  
stessi ed  
agli altri**  
”

Contessa Lene Thun  
(1926-2004)

Nel **2023**, senza abbandonare la modalità digitale, abbiamo consolidato il nostro ritorno negli ospedali portandolo a termine nel corso del **2024**, permettendoci di regalare tanti sorrisi in presenza in quasi tutti i nostri laboratori.

**La nostra promessa è continuare a garantire il servizio in maniera continuativa** e attraverso una gestione diretta secondo i più alti standard di qualità. Per questo, puntiamo ad ampliare la nostra rete attivando nei prossimi anni almeno un laboratorio per ogni regione italiana. Attraverso l'operato del Comitato Scientifico, vogliamo inoltre aiutare a riconoscere alla terapia ricreativa il valore di efficace supporto alle cure medico-farmacologiche.



**2006**

Nascita della Fondazione

**2008**

Certificazione ufficiale come ONLUS

**2014**

Avvio del progetto "Laboratori permanenti negli ospedali"

**2015**

Avvio del progetto "Laboratori Sociali"

**2016**

Istituzione del Comitato Scientifico

**2019**

- Laboratorio Speciale all'Evelina London Children's Hospital
- 24 Ospedali, 45 Laboratori Permanenti

**2020**

- Nascita dei Laboratori digitali in ospedale e a casa
- 24 Ospedali, 45 Laboratori Permanenti

**2021**

- Estensione del modello all'estero
- Modello digitale integrato al modello in presenza
- Fondazione cambia il suo Statuto da ONLUS a Ente del Terzo Settore

**2023**

- Iscrizione al RUNTS
- Pubblicazione Poster Scientifici in collaborazione con la Fondazione Policlinico Gemelli

**2024**

- Dieci anni di laboratori permanenti negli ospedali e diciotto anni di attività della Fondazione
- Consolidamento della qualità del servizio, nuova fase di validazione scientifica della ceramico-terapia e sviluppo del modello di intervento



LA PAROLA A

# Simon Thun

Vice Presidente LENET Group  
Membro del Consiglio di Amministrazione  
di Fondazione Lene Thun ETS

**Sono passati dieci anni dall'avvio del servizio permanente di ceramico-terapia negli ospedali. Cosa rappresenta per te e per la famiglia questo traguardo?**

È un traguardo importante, ma soprattutto è una promessa mantenuta. Fin dall'inizio, per noi della famiglia è stato chiaro che la Fondazione non sarebbe stata solo un omaggio alla memoria di nostra nonna, ma un progetto che ne incarna spirito e valori, capace di generare impatto concreto nel tempo. I dieci anni di laboratori permanenti lo dimostrano: c'è stato impegno, coerenza e crescita costante. Siamo orgogliosi di aver accompagnato la Fondazio-

ne nel suo radicarsi nel sistema ospedaliero italiano, diventando una realtà riconosciuta per la qualità del servizio e l'attenzione alla persona.

**Il ricordo di Lene Thun è ancora molto presente nella missione della Fondazione. Che ruolo ha avuto nella visione che oggi portate avanti?**

La nonna è sempre stata una figura ispiratrice. Il suo amore per il lavoro artigianale, la sua passione per la bellezza che nasce dalle mani, ma anche il modo in cui sapeva ascoltare e sostenere chi le stava accanto... tutto questo è confluito nella filosofia della Fondazione. Per

lei l'arte era un modo per prendersi cura degli altri. Oggi, quella stessa cura si traduce in argilla, sorrisi, relazioni. Perché nei laboratori si costruiscono legami, si accoglie la fragilità e si restituisce forza.

Lene Thun era una donna profondamente libera e profondamente radicata. Credeva nel valore del fare con le mani, nella potenza del gesto creativo come forma di cura, e in un'idea di bellezza che nasce dalla semplicità e dall'ascolto. La sua attenzione per il lavoro artigianale, il rispetto per ogni attività manuale e la capacità di vedere nell'arte una via per entrare in relazione con l'altro sono tuttora il cuore della nostra missione.

Era anche una figura capace di infondere fiducia: con lei ti sentivi visto, accolto, mai solo. Oggi i laboratori di ceramico-terapia portano avanti questo stesso approccio: sono spazi in cui pren-

dersi cura, creare legami, offrire sollievo. Insomma, un'estensione viva della sua visione.

**Guardando al futuro, quale direzione senti più urgente da sostenere?**

Sicuramente la sostenibilità, nelle sue diverse forme. Quella ambientale, che ci spinge a cercare soluzioni sempre più consapevoli nei materiali e nella logistica. Ma anche quella sociale: il nostro impegno è rendere questo modello accessibile, replicabile e solido nel tempo. Siamo convinti che la ceramico-terapia possa diventare uno standard di cura integrativa in pediatria. Guardiamo avanti con fiducia, forti di una rete di volontari, ceramisti, sostenitori e partner che condividono la nostra visione. Vogliamo continuare a seminare bellezza, con lo stesso spirito con cui Lene Thun, nella sua vita, ha saputo coltivare sogni per sé e per gli altri.



# Il nostro ruolo rispetto agli **SDGs**

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel 2015 da 193 paesi membri delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, definisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) e 169 target, da raggiungere entro il 2030.

Gli SDGs riguardano diversi ambiti dello sviluppo sostenibile – come la povertà, la parità di genere, i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili, l'istruzione – che, per loro natura, sono strettamente connessi gli uni agli altri. Per ottimizzare l'impatto della Fondazione e orientare al meglio le nostre azioni, abbiamo identificato gli SDGs prioritari considerando la nostra mission, il tipo di attività che svolgiamo e le aree su cui abbiamo un'influenza più marcata, con l'impegno futuro di dare evidenza del nostro contributo.

Di seguito, vengono indicati i tre SDGs a cui la nostra Fondazione contribuisce maggiormente nel suo complesso:



## SDG 3 – “SALUTE E BENESSERE”

Con le sue attività e iniziative di ceramico-terapia, la Fondazione Lene Thun contribuisce a promuovere la risposta terapeutica dei bambini e ragazzi malati, il benessere e la loro fiducia in se stessi, con benefici nel breve e nel lungo periodo.

In particolare, le attività promosse dalla Fondazione contribuiranno al raggiungimento di questo traguardo relativo alla riduzione della mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e la promozione della salute mentale e il benessere.



## SDG 4 – “FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

La Fondazione Lene Thun accompagna i bambini con malattie croniche e in situazioni di debolezza nel loro percorso di crescita offrendo una concreta possibilità di espressione creativa, fondamentale per il completamento dello sviluppo cognitivo e psicologico e strumentale per qualsiasi intervento educativo, donando momenti continuativi di normalità anche all'interno di situazioni di estrema difficoltà.



## SDG 10 – “RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE”

La Fondazione Lene Thun opera per il diritto alla felicità dei bambini affetti da patologie gravi o croniche attraverso attività ricreative stimolanti e divertenti, che hanno come obiettivo ultimo quello di potenziare e promuovere la loro inclusione sociale e combattere le disuguaglianze anche in condizioni di disabilità.



# IL NOSTRO MONDO



## I bambini, i ragazzi e le loro famiglie

Nel 2014, all'avvio dei primi laboratori permanenti di ceramico-terapia, la Fondazione ha deciso di **focalizzare il servizio** offerto agli ospedali in un **ambito** ben preciso: quello **pediatrico**.

La ragione di questa scelta è semplice: le attività di terapia ricreativa si rivelano estremamente utili non solo per accompagnare e sostenere i bambini in una fase molto difficile della loro vita, ma anche per **aiutarli nel percorso di crescita attraverso** lo sviluppo di **capacità manuali e relazionali**, di **autostima e creatività**, grazie alla grande libertà espressiva offerta dalla modellazione dell'argilla.

In particolare, abbiamo voluto essere vicini a quei bambini e ragazzi affetti da malattie che richiedono lunghe ospedalizzazioni: costretti a trascorrere ore interminabili all'interno dei reparti, sono privati delle occasioni di socializzazione ed espressione di sé **fondamentali per il loro sano e completo sviluppo fisico e psicologico**.

Ci siamo quindi specializzati nella ceramico-terapia per i bambini colpiti da patologie oncologiche, anche se con il passare degli anni altri reparti pediatrici hanno cominciato a richiedere il nostro servizio. Nel 2022, ad esempio, abbiamo esteso la nostra attività ai bambini e ragazzi ipovedenti, nonché a un reparto specializzato in cure palliative, portando così il nostro servizio a coprire complessivamente 12 patologie.

Anche i **sibling**, ovvero i fratelli e le sorelle dei bambini che affrontano la malattia, sono veri e propri caregiver, che svolgono un importante ruolo di supporto e conforto.

Naturalmente, è importante che anche i sibling ricevano supporto e attenzione. In generale, il coinvolgimento e il supporto tra loro può favorire un ambiente più positivo e resiliente per tutti i membri della famiglia. I nostri laboratori sono dunque aperti non solo ai bambini e ai ragazzi ricoverati, ma anche ai genitori, ai fratelli e a tutti i parenti che assistono il piccolo paziente.

L'operato di Fondazione ha al centro il bambino ma mira a sostenere tutta la rete che lo circonda; in questo senso, la ceramico-terapia è un'attività che può supportare anche il personale socio-sanitario delle strutture ospedaliere che ospitano i nostri laboratori, poiché l'alto grado di complessità, anche emotiva, di cui si fanno carico li rende esposti a situazioni di burn-out.



**10.811**  
**SORRISI**

donati a bambini insieme  
alle loro famiglie durante  
i nostri laboratori

**+26%**  
**DI PARTECIPAZIONE**  
rispetto al 2023

Nel corso del 2024 abbiamo donato quasi 11.000 sorrisi, il numero di bambini che insieme alle loro famiglie hanno animato i nostri laboratori: un aumento del 26% rispetto all'anno precedente.

## I volontari

Sarebbe impossibile garantire la continuità dei laboratori di ceramico-terapia, senza l'apporto indispensabile dei volontari. È grazie a loro che riusciamo a regalare momenti di spensieratezza e sollievo in un numero così grande di ospedali. Settimanalmente, nel corso dell'anno, i volontari si impegnano per donare gioia ai bambini attraverso la modellazione dell'argilla, provando a far scomparire la malattia e riportando il bambino in una dimensione di gioco, creatività e libertà di espressione.

Dal 2022, a seguito della modifica dello statuto e con il passaggio da Onlus a Ente del Terzo Settore, è stato istituito il **Registro dei Volontari della Fondazione Lene Thun**. Come Fondazione valutiamo e verifichiamo costantemente l'idoneità dei volontari, fornendo loro una formazione professionale necessaria al corretto svolgimento dei laboratori, anche grazie al supporto dei ceramisti che supervisionano il loro operato.

Ai volontari viene inoltre chiesto di sottoscrivere un "**Regolamento dei volontari**" che indica le corrette linee guida per poter svolgere al meglio l'attività. Come Fondazione ci impegniamo a sostenere tutte le spese di gestione e garantiamo la corretta copertura assicurativa in termini di responsabilità civile, infortuni e malattie.

A fine 2024 i volontari attivi nei nostri laboratori sono stati 644.



**644**  
VOLONTARI

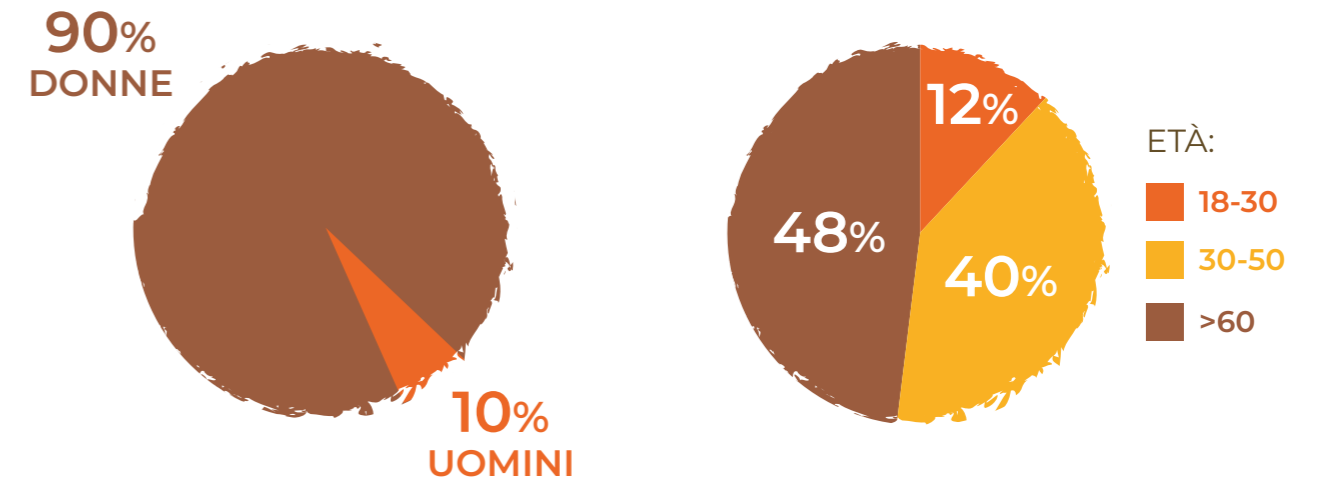
+4% rispetto al 2023

**20**  
VOLONTARI

in media per ospedale

*Dati aggiornati al 31.12.2024*

## SPACCATO DI GENERE E DI ETÀ\*



I volontari si impegnano per donare gioia ai bambini attraverso la modellazione dell'argilla, **provando a far scomparire la malattia e riportando il bambino in una dimensione di gioco, creatività e libertà di espressione.**



\*Dati aggiornati al 31.12.2024

## Il ruolo di supporto di **LENET Group** e il volontariato aziendale

Ogni anno ci poniamo l'obiettivo di coinvolgere le persone di LENET Group in progetti di volontariato aziendale all'interno dei laboratori di ceramico-terapia, **in attività di raccolta fondi e nella partecipazione a eventi** di vario genere. THUN S.p.A. SB e ConnectHub, motore digitale e logistico di LENET Group, sono parte integrante e sostanziale di questo programma, **supportato al 100% dal Gruppo**.

Ognuna per la propria specialità professionale, le persone di LENET Group sostengono le attività della Fondazione in vario modo, anche in orario di lavoro, ad esempio nell'approvvigionamento degli strumenti per il fundraising, come il Filo d'Amore, nei confezionamenti solidali, nel supporto alle attività di marketing e nello sforzo di generare scontrini solidali in tutti i punti vendita **THUN "Amici della Fondazione"**.

Oltre a questo supporto professionale specifico, le persone di LENET Group dedicano parte del proprio tempo alle nostre attività partecipando come volontari ai laboratori di ceramico-terapia negli ospedali, oppure impegnandosi in prima persona in attività speciali, come il progetto speciale realizzato in collaborazione con il piano Marco Valerio della Polizia di Stato a Merano nel mese di luglio che ha trasformato il giardino di Castel Stifterhof ancora una volta in un'oasi di creatività con i laboratori speciali di ceramico-terapia oppure come il progetto in collaborazione con Hol4all, della Fondazione Allianz UMANA MENTE che in settembre ha ospitato a Madonna di Campiglio i nostri laboratori di ceramico-terapia all'interno di pacchetti vacanze inclusive dedicati a bambini e ragazzi con una malattia rara o una disabilità complessa, accompagnati dalle loro famiglie.

Ad oggi, sono circa 500 le persone del Gruppo coinvolte e oltre 40.000 le ore dedicate per diverse iniziative. **Insieme, si può davvero fare la differenza.**



**500  
PERSONE**

di LENET Group  
coinvolte nelle attività  
della Fondazione



**40.000  
ORE**

dedicate alle  
diverse iniziative



**Alessio Brusinelli**  
Reparto IT

*Il tempo, il dono più prezioso che possiamo offrire, ha la capacità di arricchire sia chi lo dona che chi lo riceve. In questo laboratorio, ho avuto il privilegio di condividere un po' del mio tempo, ma l'ondata di emozioni, sorrisi e legami che ho ricevuto in cambio dai ragazzi ha superato ogni mia più rosea aspettativa. Un'esperienza formativa che consiglio vivamente a chiunque voglia dare un senso profondo al proprio tempo.*



*Partecipare ad un progetto concreto e significativo come quello che propone la Fondazione Lene Thun significa vivere un'esperienza formativa e coinvolgente, dove ogni piccolo gesto ha un valore reale, sia per chi riceve sia per chi sceglie di dedicare il proprio tempo mettendosi in gioco.*



**Marianna Barale**  
Reparto Marketing



**Sarah Bazzanella**  
Reparto Marketing

*In un mondo che corre veloce, fermarsi per ascoltare, per guardarsi negli occhi, per creare qualcosa insieme, è meraviglioso. Nei laboratori di ceramico-terapia, ho imparato che donare il tempo significa dargli valore. Perché ogni sorriso, ogni emozione che affiora, ogni attimo di autentica presenza è una celebrazione della vita e nel dare, si riceve infinitamente di più.*

## I ceramisti

I ceramisti che collaborano con Fondazione Lene Thun **gestiscono l'attività di laboratorio all'interno dei reparti** ospedalieri pediatrici. Sono ceramisti **professionisti, arteterapeuti** o formati in maniera idonea: per operare in un contesto di malattia è necessaria competenza specialistica ed esperienza, senza improvvisazioni.

Oltre ad essere il referente della Fondazione sul territorio, il ceramista **coordina il gruppo di volontari**, occupandosi anche della loro formazione, gestisce i materiali di modellazione e provvede alla cottura degli oggetti realizzati dai bambini utilizzando il proprio forno professionale.

Ogni ceramista è legato alla Fondazione da un accordo di collaborazione che prevede l'erogazione di un compenso forfettario per tutte le attività gestionali, mentre il tempo dedicato al laboratorio con i bambini viene offerto pro bono.

Riteniamo di fondamentale importanza garantire una continua attività di aggiornamento e allineamento attraverso incontri periodici: nel 2024 abbiamo svolto 11 incontri di formazione mensili, in aggiunta alle tre giornate della Formazione Nazionale Ceramiste/i tenutasi a Certaldo (FI), per un totale annuale di 36 ore, aumentando così ulteriormente il tempo dedicato alla formazione rispetto al 2023.



**12**  
**FORMAZIONI**

durante l'anno



**36**  
**ORE**

di formazione



### VolontariaMENTE

Anche nel 2024 abbiamo rinnovato la collaborazione con l'**Università Luiss Guido Carli** nell'ambito dell'iniziativa VolontariaMENTE, il progetto che offre agli studenti dell'ateneo romano la possibilità di sfidarsi ed entrare in contatto con realtà no profit prendendo parte ad attività dal forte impatto pratico, etico e sociale. Un modo per **aumentare la consapevolezza** di quanto sia importante **prendersi cura dell'altro ed essere parte attiva della comunità in cui viviamo**.

Siamo davvero entusiasti di aver accompagnato i ragazzi in questo percorso di crescita. Il contributo degli studenti Luiss nelle attività di ceramico-terapia con i bambini e i ragazzi oncologici è stato prezioso: ha permesso ai piccoli pazienti di esprimere le loro emozioni e dar libero sfogo alla fantasia in un momento così difficile della loro vita.

 **LUISS** Università  
Guido Carli



## Il ruolo del **ceramista**



**Il ceramista è come un direttore d'orchestra che ascolta tutti** – bambini, famiglie, personale medico, volontari, Fondazione – **e crea armonia, facilitando la comunicazione e un rapporto di fiducia con ciascuno.**

Il Ceramista segue le indicazioni di metodo fornite dalla Fondazione, arricchendole con il proprio bagaglio di esperienze e competenze tecniche. Inoltre, grazie alle sue capacità di relazione con i volontari e il personale ospedaliero, **fa sì che il laboratorio mantenga un alto standard qualitativo di servizio offerto.**

È un ruolo complesso, perché prevede diverse competenze che si acquisiscono col tempo. La caratteristica di base è la sensibilità verso l'altro: il/la ceramista deve tenere unito il gruppo, pensando sempre a nuove strategie per entusiasmare i volontari, e mantenere buoni rapporti con l'ospedale.

Sia per il ceramista che per il volontario, due figure che si intrecciano all'interno del laboratorio, la regola aurea è: non mettersi in primo piano e **saper stare in ascolto** e in osservazione, mantenendo quel giusto distacco di protezione emotiva che consente di far funzionare la relazione.



# Gli ospedali e gli operatori sanitari

Le strutture ospedaliere che ospitano **i laboratori permanenti della Fondazione sono diffuse su tutto il territorio italiano** e, dal 2021, anche a Berlino. Inizialmente siamo entrati all'interno degli ospedali offrendo il nostro servizio di ceramico-terapia esclusivamente ai piccoli pazienti ricoverati nei reparti di oncematologia pediatrica, ma da alcuni anni abbiamo ampliato il perimetro delle attività anche ad altri reparti pediatrici: per questo in alcuni casi siamo presenti nella stessa struttura ospedaliera con più laboratori, anche a conferma dell'ottimo rapporto instaurato.

**L'attività è offerta all'ospedale in maniera completamente gratuita.** Al momento dell'avvio del laboratorio viene stipulata una convenzione che regola la collaborazione in termini di attività proposta, durata dell'accordo rinnovabile e misure di sicurezza da adottare.

Dal punto di vista organizzativo c'è massima collaborazione sia con il personale medico e infermieristico, sia con le eventuali altre associazioni che operano all'interno dei reparti. **Ogni laboratorio è organizzato e gestito** "chiavi in mano" dal nostro team di ceramisti e volontari sul territorio **nel pieno rispetto delle attività sanitarie** ed è inserito all'interno dell'eventuale programma di attività ricreative proposte, adattandosi alle esigenze dei singoli reparti.

Il laboratorio di ceramico-terapia, infatti, va spesso ad arricchire un ventaglio di offerta terapeutica già presente nell'ospedale o nel reparto, particolarmente in quelle strutture sanitarie che tendono a considerare il bambino non focalizzandosi solo sulla malattia in sé, ma in un'ottica di presa in carico globale, anche della famiglia.

Le attività svolte si modulano anno su anno per meglio rispondere alle diverse esigenze che emergono negli ospedali in cui siamo presenti. Nel 2024, grazie alla sovvenzione deliberata dalla Fondazione, abbiamo portato avanti

due progetti di ricerca mirati ad analizzare i benefici della ceramico-terapia in collaborazione con il Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma:

- il primo è uno studio volto a valutare l'effetto dell'attività di ceramico-terapia sullo stato fisico e psichico dei bambini e delle famiglie;
- il secondo, nato anche su richiesta degli stessi operatori sanitari, è uno studio sulla ceramico-terapia come strategia per migliorare il clima emotivo e le dinamiche di gruppo: siamo convinti che gli stessi benefici che vediamo nei bambini possano essere apportati anche a medici e infermieri, che sono sottoposti a un carico notevole, anche al fine di evitare il rischio di burn-out.



## 2

### PROGETTI DI RICERCA

in collaborazione con  
il Policlinico Universitario  
Agostino Gemelli  
di Roma



Gemelli   
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli  
Università Cattolica del Sacro Cuore



LA PAROLA A

# Michele Salata

Direttore del centro Cure Palliative  
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù  
Passoscuro (Fiumicino)

**Da anni è impegnato in prima linea nelle cure palliative pediatriche. Cosa significa, nella pratica quotidiana, prendersi cura di un bambino e della sua famiglia in modo globale, non solo dal punto di vista clinico ma umano e relazionale?**

La parola chiave è relazione. Nelle cure palliative pediatriche ci prendiamo cura del bambino e della sua famiglia in modo attivo, globale, in una risposta che coinvolge corpo, mente, spirito e legami affettivi. Questo approccio è definito chiaramente anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Ogni bambino viene accolto da un'équipe multidisciplinare: medico, infermiere, psicologo, assistente sociale, fisioterapisti, terapisti occupazionali e, laddove presenti, educatori. L'intero team lavora insieme per comprendere e affrontare i bisogni clinici, psicologici e spirituali, che non vanno confusi con quelli religiosi. Parliamo delle domande più intime, profonde, che emergono nei momenti difficili, da parte dei bambini, dei genitori, dei fratelli.

Attraverso incontri, valutazioni e vere e proprie family conference, costruiamo un piano condiviso, un'alleanza con la famiglia, per garantire

la miglior qualità di vita possibile, anche quando la guarigione non è più un obiettivo raggiungibile. L'impegno è quotidiano, costante, modellato sulla singola persona. Ed è proprio qui che le cure palliative pediatriche si rivelano, come diciamo spesso, un inno alla vita.

**Parlare di cure palliative pediatriche richiede spesso un cambio di sguardo. Quanto contano il linguaggio, l'approccio e la rete di relazioni che si costruiscono intorno al bambino?**

Tantissimo. C'è ancora un'idea sbagliata: si pensa che "palliativo" significhi fare meno, che si tratti di una medicina minore. Invece è esattamente il contrario. Le cure palliative pediatriche sono cure massimali. Significa es-

serci, giorno e notte, con tutte le nostre competenze, senza mai lasciare soli il bambino e la sua famiglia.

Come disse Papa Francesco, bisogna combattere la cultura dello scarto: quella che mette da parte chi ha una malattia, una disabilità, chi non può primeggiare. Le cure palliative vanno nella direzione opposta: affermano che ogni vita ha un valore assoluto, indipendentemente da quanto durerà.

A volte il nostro compito più difficile è proprio questo: aiutare a vedere il bene, anche quando non ci sono più strade terapeutiche. Come dico sempre: quando non c'è più niente da fare, c'è molto da fare. E questo è il senso del nostro lavoro.



“  
**Il laboratorio è terapeutico  
 al pari di un farmaco:  
 è un inno alla vita.**  
 ”

**La legge 38 del 2010 riconosce il diritto alle cure palliative pediatriche. Cosa manca ancora oggi perché questo diritto sia davvero garantito in modo uniforme e accessibile a tutte le famiglie?**

Purtroppo manca ancora molto. La legge 38 è una delle più complete in Europa, ma serve attuarla pienamente. A oggi solo una parte minoritaria dei bambini eleggibili riceve le cure palliative pediatriche specialistiche. Manca una rete uniforme in tutte le regioni, mancano hospice pediatriche: al momento ne sono attivi nove, troppo pochi rispetto al fabbisogno. E manca la formazione: ci sono pochi infermieri, psicologi e medici con una preparazione specifica.

Per fortuna qualcosa si sta muovendo. Recentemente è partita la scuola di specializzazione in medicina palliativa, e anche in pediatria la formazione sta cominciando a includere questi temi. Inoltre, iniziative come il Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche aiutano a

sensibilizzare non solo i cittadini, ma anche la classe politica.

**Quanto è importante creare spazi che restituiscano bellezza, normalità e immaginazione anche dentro percorsi così delicati come quelli delle cure palliative? Nel Centro di Passoscuro è attivo un laboratorio di ceramico-terapia grazie alla Fondazione Lene Thun. Che tipo di impatto ha avuto questa esperienza sui piccoli pazienti e sulle loro famiglie?**

La ceramico-terapia è uno strumento potentissimo. Nei laboratori si intrecciano relazione, bellezza e cura. Attraverso l'argilla, bambini e famiglie si esprimono, si ritrovano. In questo spazio ognuno trova il modo per partecipare: per esempio, chi non riesce a modellare può colorare, incidere.

Ricordo con emozione il regalo di una mamma peruviana: l'impronta della mano e del piedino della sua bambina. Me l'ha donata il gior-

no della festa del papà, e oggi è appesa nel mio ufficio. O un'altra mamma che ha realizzato un porta penne con le proprie mani. Gestii semplici che diventano relazioni, memorie, affetti.

Questi spazi diventano luoghi di comunità: le famiglie escono dalle stanze, si incontrano, si parlano. Nascono legami tra genitori, tra bambini. E tutto questo migliora davvero la qualità della cura. **Il laboratorio è terapeutico al pari di un farmaco: come dicevo, è davvero un inno alla vita.**

**Se dovesse raccontare, in poche parole, il senso del progetto condiviso con Fondazione Lene Thun, quale messaggio le piacerebbe lasciare?**

Il progetto con Fondazione Lene Thun è bellezza al servizio della cura. Non è un semplice

passatempo: è parte integrante del nostro lavoro d'équipe.

Grazie ai volontari, i bambini e le famiglie trovano un luogo per tornare a essere, anche solo per un pomeriggio, semplicemente loro stessi. Si ride, si crea, si sogna. Si ritrova normalità anche in situazioni straordinarie.

Come dico spesso, le cure palliative pediatriche sono contagiose: una volta che le incontri, non le lasci più. Perché ti insegnano a dare valore al presente, a vivere ogni giorno con senso. Anche nei momenti più difficili, anche nella camera mortuaria, ci prendiamo cura della vita. Ho visto occhi di genitori pieni di dolore, ma anche di amore immenso e di una serenità inspiegabile. Ed è lì che capisci che stiamo facendo qualcosa di importante.



## Il Comitato Scientifico

Nel 2016, per **consolidare il nostro metodo e convalidare scientificamente i risultati della ceramico-terapia**, la Fondazione ha deciso di dotarsi di un Comitato Scientifico: **l'obiettivo primario è far sì che in tutta Italia venga dato maggior valore ai servizi di terapia ricreativa e ai benefici che inducono nei pazienti.** Nel nostro Paese, infatti, la loro efficacia come sostegno alla terapia medico-farmacologica non è ancora pienamente riconosciuta come parte integrante del percorso di cura e guarigione.

La ricerca scientifica è dunque un pilastro fondamentale dell'operato della Fondazione Lene Thun e per questo è inserita nel nostro Statuto. Attraverso l'operato attivo dei membri del Comitato Scientifico, la Fondazione collabora con associazioni, istituti di ricerca e ospedali per contribuire al riconoscimento della valenza scientifica della terapia ricreativa.



## I membri del Comitato Scientifico



**Prof. Antonio Ruggiero**  
Direttore Oncologia Pediatrica  
Fondazione Policlinico  
Universitario A. Gemelli IRCCS



**Dott. Momcilo Jankovic**  
Direttore fino alla pensione  
Day-Hospital Ematologia Pediatrica,  
IRCCS San Gerardo Monza



**Dott.ssa Cinzia Favara**  
Psicoterapeuta, Arteterapeuta,  
Psiconologa, Fondatrice-  
Presidente  
LAD ETS



**Dott. Lorenzo Bassani**  
Responsabile Reparto  
Psichiatria dell'Età Evolutiva  
e Psicoterapia, Ospedale  
F. Tappeiner Merano



**Arch. Piero Mazzoli**  
Architetto e Direttore Creativo  
Fondazione Lene Thun



**Soani Duca**  
Arteterapeuta  
e ceramista



LA PAROLA A

# Momcilo Jankovic

Membro del Comitato Scientifico di Fondazione Lene Thun,  
già Direttore del Day-Hospital di Oncoematologia Pediatrica  
IRCCS San Gerardo di Monza

**Sono passati dieci anni dall'inizio dei laboratori di ceramico-terapia di Fondazione Lene Thun negli ospedali. Cosa ha significato per lei accompagnare questo percorso fin dalle origini?**

Per oltre quarant'anni mi sono occupato di bambini e ragazzi affetti da patologie oncoematologiche: leucemie, linfomi e tumori solidi. Quando ho iniziato, negli anni '70, la percentuale di guarigione nei casi di leucemia era intorno al 35-40%. Oggi, grazie ai progressi terapeutici, arriviamo a guarire l'85% dei casi. Eppure, il nostro limite come medici resta quello di non poter guarire tutti.

È proprio da questa consapevolezza che nasce l'esigenza, che ho sempre sentito fortemente, di lavorare anche sulla qualità della vita dei piccoli pazienti. La ceramico-terapia ha risposto perfettamente a questo bisogno, ed è stata accolta con favore già dai suoi primi passi nei reparti. Come membro del Comitato Scientifico, ho avuto il compito di contribuire a perfezionare l'attività della Fondazione, e a consolidarne la rete di diffusione.

Oggi possiamo dire che questa terapia è diventata parte integrante del percorso di cura: uno strumento capace di affiancare le terapie mediche, e di sostenerle anche sul piano fisico.

**In che modo la ceramico-terapia agisce sul piano fisico e clinico?**

L'impatto non è solo psicologico. Attività come questa stimolano la produzione di citochine e di altre sostanze benefiche che possono agire sui parametri vitali: frequenza cardiaca, respirazione, pressione arteriosa. Sono risposte fisiologiche misurabili, legate a una riduzione del cortisolo e quindi dello stress. È un effetto documentato anche in letteratura. Migliorare la qualità dell'umore, della concentrazione, della gestione del dolore, contribuisce concretamente alla migliore tolleranza delle terapie farmacologiche. Non è una suggestione: è un risvolto medico a tutti gli effetti.

**Secondo lei, quale aspetto ha reso questo progetto particolarmente innovativo nel panorama ospedaliero?**

Senza dubbio il valore del gruppo. Nei laboratori non si lavora solo sul singolo, ma si costruisce una dimensione collettiva: condivisione, appartenenza, scambio. Penso a opere come quella collettiva "Con le mani nel Mondo", realizzata insieme ai bambini nel nostro ospedale di Monza: è lì, visibile a tutti, e rappresenta qualcosa che va oltre l'atto creativo.

La ceramico-terapia unisce immaginazione, manualità, precisione, ascolto reciproco. Richiede attenzione e costanza, ma anche aper-



“

**Il valore umano  
è già visibile ogni giorno,  
ma vogliamo, e possiamo,  
renderlo scientificamente  
riconosciuto.**

”

tura e leggerezza. Inoltre i bambini, più degli adulti, riescono a vivere il presente: li vedi nei laboratori con la testa china sul tavolo di lavoro, concentrati e immersi nel fare. È lì che ritrovano una parte di sé, anche nei momenti più difficili.

**C'è un momento vissuto durante questi anni che porta particolarmente nel cuore?**

Ne ho due. Il primo è il Natale in Vaticano, quando i bambini hanno portato l'albero addobbato in Piazza San Pietro: un'esperienza intensa, condivisa da tutti noi con grande emozione.

Il secondo è legato alla presentazione dell'opera realizzata con il personale infermieristico al Policlinico Gemelli. La ceramico-terapia ha saputo in quel caso unire pazienti, operatori e famiglie, creando un senso di comunità. È la dimostrazione che la bellezza può farsi cura, anche oltre i confini della malattia.

**Negli ultimi anni si è parlato molto della necessità di validare scientificamente le terapie creative. A che punto siamo?**

È un percorso complesso. Le terapie di accompagnamento non si lasciano facilmente incasellare in schemi scientifici tradizionali. Eppure, qualcosa si sta muovendo. Stiamo lavorando per raccogliere dati oggettivi con metodologie validate, come l'uso di questionari riconosciuti dalla comunità medico-scientifica. Ci sono gruppi di controllo, comparazioni, numeri significativi.

La dottoressa Cinzia Favara, membro del nostro Comitato, sta facendo un lavoro fondamentale in questo senso. Anche il team del Policlinico Gemelli è molto attivo. L'obiettivo è arrivare a risultati inconfutabili, che possano confermare con solidità il valore clinico delle terapie ricreative. Servono strumenti accettati e un numero di pazienti adeguato.

Oggi, grazie all'estensione nazionale del progetto, i presupposti ci sono.

Sono fiducioso. Il valore umano è già visibile ogni giorno, ma vogliamo, e possiamo, renderlo scientificamente riconosciuto.

**Che cosa auspica per il futuro della ceramico-terapia?**

Vorrei che ciò che stiamo facendo qui, in Italia, diventasse un modello anche a livello internazionale. Penso ai Paesi con meno risorse, dove strumenti semplici ma potenti come la ceramico-terapia potrebbero fare la differenza nel migliorare la qualità della vita dei bambini. Validarne l'efficacia scientificamente significa rendere più semplice la sua diffusione, anche oltre i nostri confini. Sarebbe il modo migliore per onorare questo percorso e per aprire nuove strade, con la stessa serietà e dedizione che ci hanno guidati fin qui.



# Il CDA e lo staff

La struttura organizzativa della Fondazione Lene Thun è così composta:



**Peter Thun**  
Fondatore



**Avv. Gerhart Gostner**  
Presidente e rappresentante legale



**Ilona Thun, Simon Thun**  
Consiglio di amministrazione



**Paola Adamo**  
Direzione generale

Il CDA rimane in carica per tre esercizi e i suoi membri non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, che è da considerarsi gratuita.

Lo staff della Fondazione si divide in due macro-aree di competenza: le attività statutarie, che riguardano la gestione dei rapporti con gli ospedali e dei laboratori, e le attività di fundraising e comunicazione. Ai dipendenti è applicato il contratto di lavoro CCNL Commercio e Terziario, con una struttura retributiva che non prevede compensi e indennità di carica. Il rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei dipendenti è pari a 2,65.

Il modello organizzativo si basa sulla flessibilità di orario e luogo di lavoro (Smart Working settimanale).



**Paola Adamo, Beatrice Schiavo, Chiara Beneventi, Flavia Lorenzoni**

**Alessia Tigliani**

**Chiara Fassini, Francesca Giacometti**

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	TOT.
Numero medio lavoratori dipendenti	0	6	0	1	7

Età	N. Dipendenti	%
< 35	5	70
35-44	0	0
>45	2	30

# I sostenitori: "Amici della Fondazione"

## LENET GROUP

La rete dei punti vendita di THUN S.p.A. SB presenti sul territorio italiano è il nostro principale canale di raccolta fondi. Nel 2024, abbiamo ricevuto donazioni da 492 punti vendita, di cui 122 negozi diretti e 370 gestiti da imprenditori. I negozi si impegnano a raccogliere donazioni in nome e per conto della Fondazione, diventando così "Amici di Fondazione Lene Thun". Dal 2022 il programma è stato avviato anche nella rete distributiva wholesale dei brand La Porcellana Bianca, Rose&Tulipani e Rituali Domestici con l'organizzazione di almeno una campagna raccolta fondi, registrando il coinvolgimento di 20 imprenditori.

**Ogni punto vendita "Amico di Fondazione Lene Thun" adotta l'ospedale del proprio territorio e ne diventa ambasciatore all'interno della propria comunità**, raccontando ai propri clienti il servizio permanente dei laboratori di ceramico-terapia offerti ai piccoli pazienti. L'intera raccolta delle donazioni libere viene destinato al sostegno del laboratorio di ceramico-terapia offerto nell'ospedale adottato. In segno di ringraziamento, i clienti che diventano donatori ricevono un Filo d'Amore o altri piccoli oggetti ceramici grezzi da decorare in base alla campagna di raccolta donazioni attiva.

## IMPREDITORI E AZIENDE TERZE

Oltre ai punti vendita dei brand e partner di LENET Group, fanno parte della nostra rete di "Amici di Fondazione" anche altre realtà imprenditoriali del territorio in cui operiamo: aziende e imprese che apprezzano il nostro operato e si rendono disponibili, in determinati periodi dell'anno, a collaborare e a supportarci con iniziative di raccolta fondi e donazioni.

Nel 2024 abbiamo avviato una nuova collaborazione con **Haubis**, storico marchio della panificazione di qualità, che ha lanciato il "Panino Solidale": per ogni Panino Proteico venduto nei punti vendita aderenti, una donazione è stata destinata ai nostri laboratori di ceramico-terapia.



**492**  
**PUNTI VENDITA**

THUN in Italia

=

**122**  
**NEGOZI DIRETTI**

+

**370**  
**NEGOZI**

gestiti da imprenditori

**20**

**IMPREDITORI**

rete distributiva wholesale  
dei brand La Porcellana  
Bianca, Rose&Tulipani,  
Rituali Domestici e agenzie



Un piccolo gesto quotidiano trasformato in sostegno concreto per tanti bambini in cura.

Abbiamo inoltre avviato una collaborazione con **Portobello S.p.A.**, che in occasione della Festa della Mamma ha promosso nei propri negozi l'iniziativa "Filo d'Amore" con il nostro iconico braccialetto: un gesto simbolico e solidale che ha permesso ai clienti di sostenere i nostri laboratori con una donazione libera, ricevendo in omaggio un piccolo dono pensato per celebrare i legami più preziosi.

Anche **Bee It** ha scelto di sostenere i nostri laboratori di ceramico-terapia con l'iniziativa solidale "Filo d'Amore": un braccialetto simbolico diventato veicolo di speranza, i cui proventi sono stati destinati a regalare momenti di creatività e sollievo ai bambini in cura nei reparti di oncologia pediatrica.

Accanto a queste preziose collaborazioni con campagne di raccolta fondi, anche le donazioni volontarie provenienti da imprenditori, aziende e associazioni rappresentano un sostegno fondamentale per la continuità dei nostri laboratori. È grazie allo spirito del "poco da tanti" che possiamo garantire un servizio gratuito, stabile e di qualità. Tra i sostenitori che ci hanno accompagnato nel 2024 ricordiamo con gratitudine il rinnovo del sostegno per il secondo anno da parte del **Gruppo Verlingue** (ex Inser S.p.A.), a cui si aggiungono il sostegno di **Amundi**, dell'**Associazione Tutti per Gioia** e di **Relyens**, che ha scelto di fare una donazione nel periodo natalizio. Il loro supporto si manifesta anche in forme diverse: è il caso del punto vendita **Styl Casa**, che con generosità e costanza si prende cura della riconsegna delle creazioni in ceramica realizzate dai ragazzi del laboratorio del Bambino Gesù – sede Sant'Onofrio, dedicato ai disturbi alimentari. Alessia, titolare del negozio, e sua sorella, si fanno carico con pazienza e attenzione di far giungere ogni opera decorata ai suoi piccoli autori, garantendo così un gesto prezioso di continuità e vicinanza. Un esempio concreto di come la solidarietà possa esprimersi con creatività, cura e dedizione.

#### ENTI PUBBLICI

Cooperiamo da sempre anche con istituzioni ed enti pubblici impegnati a favorire l'inclusione delle persone più fragili. Anche nel 2024, con il supporto delle persone di LENET Group, abbiamo organizzato dei laboratori speciali estivi in collaborazione con la Polizia di Stato, per donare un sorriso

PORTOBELLO



VERLINGUE



Polizia di Stato

a bambini e ragazzi affetti da patologie ad andamento cronico attraverso la ceramico-terapia (si veda il Capitolo 3 "La nostra opera").

#### EVENTI SOLIDALI

Sono sempre più numerosi gli enti e le realtà di vario genere che decidono di **fare del bene organizzando eventi solidali** e offrendoci così il loro prezioso contributo. Su tutto il territorio italiano, da Nord a Sud, anche nel 2024 tantissime iniziative hanno contribuito a diffondere la solidarietà verso la causa che portiamo avanti. Grazie ai punti di vendita di LENET Group "Amici della Fondazione", che se ne sono fatti portavoce, cene, aperitivi e persino spettacoli teatrali possono trasformarsi in momenti di coinvolgimento, in cui invitare una piccola cerchia di amici oppure tutto il proprio paese a sostenere i laboratori di ceramico-terapia.

#### PRIVATI

Ogni donazione, seppur piccola, può fare la differenza: è solo attraverso il prezioso supporto di tanti sostenitori, nello spirito del "**poco da tanti**", che riusciamo infatti a garantire una delle caratteristiche essenziali delle nostre terapie ricreative, la continuità. Anche donare una minima parte del proprio tempo, specie se fatto in modo costante, può rappresentare un gesto di valore inestimabile.

#### ADOZIONE

Nel 2024, Fondazione Lene Thun ha registrato 3.739 adozioni dei laboratori di ceramico-terapia promossi negli ospedali. Questa iniziativa permette ai sostenitori di adottare un laboratorio attraverso una piccola donazione mensile di 2€ oppure un contributo annuale di 24€. **Adottare un laboratorio significa scegliere di prendersene cura** e accompagnarlo nella sua crescita, aiutando a garantire nel tempo il servizio di ceramico-terapia offerto ai bambini e ai ragazzi in cura.

I donatori ricevono uno speciale Welcome Kit e, dopo 12 mesi, possono decidere se interrompere la donazione o continuare a supportare il "laboratorio del cuore", ricevendo ogni anno un omaggio in segno di ringraziamento. Nel novembre 2024, il nostro dolcissimo Puppy Bank è stato sostituito dalla nuova Casetta del Cuore. Inoltre, vengono regolarmente aggiornati sulle attività del laboratorio attraverso i "**Racconti d'Argilla**", con fotografie e testimonianze che permettono loro di vivere da vicino le emozioni dei piccoli artisti.



**3.739**  
ADOZIONI

dei laboratori  
di ceramico-terapia  
promossi negli  
ospedali

# LA NOSTRA OPERA



## La terapia ricreativa

In Italia, ogni anno, viene diagnosticato un cancro a circa 1.400 bambini e 900 adolescenti.\*

\* Le stime più recenti, fornite dall'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM) e diffuse da AIRC, si riferiscono al periodo 2016-2020. Secondo queste stime, ogni anno in Italia vengono diagnosticati circa 1.400 casi di tumore nei bambini (0-14 anni) e circa 800-900 negli adolescenti (15-19 anni).  
<https://www.airc.it/pediatrici?utm>

In Italia, ogni anno, viene diagnosticato un cancro a circa 1.400 bambini e 900 adolescenti. Una diagnosi di tumore in età pediatrica rappresenta un momento critico per la famiglia, che si trova ad affrontare un impegnativo e spesso imprevisto percorso sanitario, ma soprattutto per il paziente, che dovrà superare numerose **sfide legate all'accettazione della malattia**: frequenti ricoveri, possibili alterazioni dell'aspetto fisico e una temporanea ma rilevante modifica del proprio progetto di vita con interruzione delle relazioni sociali e scolastiche.

L'ospedalizzazione, infatti, rappresenta un'esperienza altamente stressante e gravosa per chiunque, specialmente se prolungata, a maggior ragione se la persona coinvolta è un bambino. Quando è ricoverato in ospedale, in particolare per una malattia seria come quella oncologica, il bambino affronta una condizione psicologica molto complessa, determinata dallo sconvolgimento del suo mondo, dei suoi ritmi di vita e dei suoi punti di riferimento, dove tutto cambia radicalmente e all'improvviso.

**La cura del bambino malato deve quindi essere intesa come presa in carico "globale"**, ossia come integrazione di cure mediche, prestazioni psicosociali e attività educative, per fare in modo che l'evento malattia, con tutto ciò che ne deriva, possa essere vissuto come una parentesi. Una parentesi difficile, ma temporanea, che non deve far perdere al piccolo la voglia di giocare e ridere, crescere e conoscere, sperimentare e imparare. Perché **"salute"**, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, non **significa** solamente assenza di malattia, bensì **possedere uno stato assoluto di benessere fisico, mentale e sociale**.

In tal senso, la **terapia ricreativa risponde** ai bisogni dei bambini mettendo la malattia sullo sfondo e **restituendo possibilità di autonomia, socializzazione e apprendimento**. È un'esperienza che **riguarda la qualità della loro vita**: perché la qualità della vita è un diritto, anche durante la malattia. Inoltre, può esercitare un ruolo molto importante a supporto della terapia medico-farmacologica,

“  
**La qualità della vita del bambino è parte della cura, qui si concentra la nostra opera**  
”

apportando effetti benefici sull'organismo a tal punto da creare una migliore sopportazione e una reazione più efficace alle cure.

Nel 2016 è stato istituito il Comitato Scientifico della Fondazione, con l'obiettivo di validare scientificamente il nostro operato e guidarci nella definizione di un metodo coerente, di qualità e professionalità per tutti i nostri laboratori permanenti, che nel 2024 hanno raggiunto quota 54.

Proprio quest'anno, cinque di questi laboratori celebrano un traguardo speciale, dieci anni di attività continuativa. È dal 2014, infatti, che siamo presenti in modo stabile con i nostri laboratori di ceramico-terapia all'Ospedale Tappeiner di **Merano**, al Policlinico Vittorio Emanuele di **Catania**, al Policlinico Gemelli di **Roma**, all'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di **San Giovanni Rotondo** e al Centro Maria Letizia Verga di **Monza**.



**5**  
**LABORATORI**  
festeggiano  
**10 anni di attività**  
continuativa



## Il nostro metodo: la ceramico-terapia

Le attività della Fondazione Lene Thun sono volte al **miglioramento della qualità della vita di bambini e ragazzi affetti da patologie e disabilità gravi e croniche**, attraverso laboratori di ceramico-terapia offerti **in maniera gratuita e continuativa** a sostegno e integrazione delle cure medico-farmacologiche. La modellazione di un semplice panetto di argilla è in grado di restituire un sorriso e regalare momenti di gioia, essenziali nello sviluppo dell'individuo nell'età infantile.

Rispetto ad altre attività di espressione creativa, modellare l'argilla comporta **un'esperienza tattile molto intensa** e potente. Il tatto è uno dei primi canali comunicativi utilizzati dagli esseri umani, centrale nei primi anni di vita e per questo particolarmente idoneo a esprimere istanze profonde e altrimenti difficilmente comunicabili.

La manipolazione dell'argilla non va dunque intesa come un passatempo contro la noia delle giornate in ospedale, ma come un'attività dinamica e stimolante, che rappresenta, in diversa misura e a diversi livelli, una forma di espressione di sé che prescinde totalmente dalla verbalizzazione.

La ceramico-terapia:

- Rimette il **bambino al centro** del percorso terapeutico, offrendogli una possibilità di accesso al proprio mondo interiore e di espressione di istanze profonde non comunicabili con il linguaggio.
- **Stimola la "parte sana"** del bambino e del ragazzo attraverso il gioco, la creatività, la socializzazione, elementi fondamentali per lo sviluppo in età infantile.
- **Fortifica i legami tra i bambini e i loro familiari:** modellare insieme l'argilla aiuta a superare insieme i momenti più bui e creare ricordi positivi.



**MODELLARE**  
**L'ARGILLA**

come forma di espressione  
di sé che prescinde  
totalmente dalla  
verbalizzazione

La terapia ricreativa attraverso la modellazione dell'argilla agisce in due modi:

- **Aiuta concretamente bambini e ragazzi a superare la paura, il dolore e la frustrazione della malattia**, mettendo l'organismo nella condizione di ricevere meglio le cure. Il controllo e la riduzione dello stress comportano la diminuzione dell'attività di neurotrasmettitori come le catecolamine (adrenalina e noradrenalina), con conseguente calo della frequenza cardiaca, della pressione arteriosa e del ritmo respiratorio. Inoltre, la diminuzione del cortisolo, ormone che riduce le difese immunitarie, porta a un miglioramento delle performance difensive dell'organismo. Lo stato di benessere e di gioia favorisce la liberazione di beta-endorfine, con effetto analgesico ed immunostimolante.
- Stimola la "parte sana" del bambino e del ragazzo attraverso il gioco, la creatività, la socializzazione, elementi fondamentali per lo sviluppo in età infantile. L'obiettivo è far sì che questi elementi non vengano meno durante la malattia e l'ospedalizzazione, preservandone la funzione a favore di un regolare e positivo percorso di crescita.



*La ceramico-terapia è fondamentale, perché fa parte del percorso di cura di questi bambini. Non servono soltanto le migliori medicine o terapie: è un grandissimo risultato vedere il sorriso di un bambino felice di stare in ospedale, qualcosa che normalmente non pensiamo possa essere possibile.*

**Prof. Antonio Ruggiero**  
Direttore Oncologia Pediatrica  
Policlinico Gemelli di Roma

## I benefici della ceramico-terapia



**ESPERIENZA**  
tattile intensa



**QUALITÀ**  
della vita



**CREATIVITÀ**  
e socializzazione



**EMOZIONI**



**REAZIONE**  
più efficace alle cure  
medico-farmacologiche

## Le opere **collettive**



Offriamo a bambini e ragazzi **progetti concreti** destinati a divenire piccole **opere d'arte collettive**, da esporre negli spazi comuni interni o esterni all'ospedale.

Gli **effetti del nostro metodo** così si amplificano, offrendo al piccolo paziente un importante percorso di crescita, valorizzazione e riconoscimento delle proprie capacità, proiettando il suo quotidiano **verso il mondo esterno e il futuro**.

L'opera collettiva è parte integrante del metodo di **Fondazione Lene Thun** e strumento essenziale di **terapia ricreativa**. Pur seguendo il principio dell'arteterapia, secondo cui importanza centrale è data al processo di creazione dell'oggetto artistico e non all'oggetto in sé, il nostro metodo prevede la partecipazione dei bambini e dei ragazzi a progetti collettivi che offrono diverse potenzialità anche dal punto di vista terapeutico.

Bambini e ragazzi non realizzano semplici "lavoretti" ma delle vere e proprie opere d'arte, cariche di significato ed emozioni, che da un lato **li accompagnano in un percorso di crescita finalizzato all'autostima, alla socializzazione, all'acquisizione, alla valorizzazione o alla riscoperta di diverse abilità**; dall'altro rappresentano un legame con il mondo esterno e il futuro, che consente di superare o non percepire quella condizione di isolamento che l'ospedale inevitabilmente trasmette.

Ogni anno proponiamo un tema che accomuna tutti i laboratori permanenti e che viene poi personalizzato da ogni realtà e da ogni singolo partecipante, rendendo ogni opera davvero unica. Ogni progetto è caratterizzato da un titolo e una narrazione che, in qualche modo, interpretano in senso poetico le necessità e la condizione dei bambini che contribuiranno all'opera d'arte. **Ogni creazione ceramica diventa così un messaggio**, una storia che il bambino o ragazzo lascia sull'opera collettiva in maniera indelebile. A questi progetti si aggiungono poi quelli dedicati ai laboratori speciali, che variano in base al contesto e alle singole collaborazioni.

L'opera d'arte collettiva cresce e si completa progressivamente nel corso dei mesi e viene poi celebrata con una festa d'inaugurazione, dove il taglio del nastro e lo svelamento dell'opera stessa creano un'atmosfera magica per i piccoli artisti che l'hanno realizzata.



*Le opere collettive li rendono felici ogni volta che tornano in ospedale. Sono contenti di vedere la loro opera e la mostrano con orgoglio. Questo li fa sentire parte di un tutto. L'ospedale diventa un luogo non solo di cura del corpo, ma anche di crescita.*

**Dott.ssa Antonella Guido**  
Psicologa Psicoterapeuta  
Oncologia Pediatrica  
Policlinico A. Gemelli  
di Roma

# Le opere **collettive** realizzate nel **2024**

## L'ALBERO DEI DESIDERI

Ogni anno, nei laboratori di ceramico-terapia, i desideri dei bambini prendono forma tra le loro mani e diventano piccole opere in argilla: sferette colorate, leggere ma cariche di significato, che insieme vestiranno a festa un albero natalizio in un importante luogo cittadino.

L'Albero dei Desideri è il risultato di questo processo: un progetto corale che raccoglie speranze, pensieri e sogni dei piccoli pazienti ricoverati nei reparti pediatrici. Un gesto semplice che, insieme a tanti altri, dà vita a un'installazione ricca di emozione, simbolo di vicinanza, luce e solidarietà.



“  
***I desideri  
 dei bambini  
 sono messi  
 al centro  
 della comunità  
 invitando alla  
 solidarietà***  
 ”

## GLI ALBERI DEI DESIDERI A BOLZANO E A MERANO

Anche nel 2024, la magia del Natale ha preso vita nelle piazze di Bolzano e Merano grazie agli Alberi dei Desideri decorati da Fondazione Lene Thun. Due abeti monumentali, alti rispettivamente 20 e 18 metri, hanno ospitato tra i loro rami opere uniche, realizzate dai bambini e ragazzi in cura presso i reparti pediatrici degli ospedali San Maurizio di Bolzano e Franz Tappeiner di Merano. Le sfere di ceramica, modellate durante i laboratori di ceramico-terapia, hanno raccontato i sogni e le speranze dei piccoli pazienti: c'è chi ha espresso il desiderio di un cucciolo di tigre per sentirsi protetto, chi ha augurato un Natale sereno a tutti i bambini, chi ha chiesto il coraggio per affrontare ogni giorno e chi, con il cuore, desidera solo poter tornare a casa.

A **Bolzano**, l'albero è stato decorato anche con il **Fiocco d'Oro**, simbolo universale dell'oncologia pediatrica, e accompagnato da una selezione di opere originali dei bambini esposte alla base, come testimonianza tangibile della loro forza. L'inaugurazione, particolarmente sentita, si è tenuta presso l'Ospedale San Maurizio e ha visto la partecipazione del Fondatore Peter Thun, del Presidente Avv. Gerhart Gostner e della Dott.ssa Laura Battisti, Primaria dell'Area Pediatrica. Il coro giovanile "Insolite note di passaggio" della Scuola di Musica "A. Vivaldi" ha impreziosito la cerimonia con canti natalizi.

A **Merano**, l'Albero dei Desideri ha continuato a raccontare la speranza attraverso le opere dei piccoli pazienti, con il cuore in ceramica sulla cima a simboleggiare l'abbraccio collettivo della comunità. Grazie alla collaborazione con le istituzioni locali e alla partecipazione affettuosa della cittadinanza, anche nel 2024 l'Albero dei Desideri ha rappresentato un segno visibile di vicinanza alle famiglie che vivono l'esperienza della malattia in età pediatrica.



### L'ALBERO DEI DESIDERI A PALERMO

Nel cuore di Piazza Politeama, l'Albero dei Desideri ha portato la luce e la speranza dei bambini in cura presso l'Ospedale Civico e l'Ospedale Di Cristina di Palermo. Per l'occasione, i piccoli pazienti si sono ispirati ai simboli e ai colori della patrona Santa Rosalia, della quale, nel 2024 ricorre il 400° anniversario del ritrovamento delle spoglie, realizzando durante i laboratori di ceramico-terapia sfere uniche, cariche di significato, di desideri e perfettamente in linea con i festeggiamenti generali della Santa che hanno coinvolto Palermo, durante tutto l'anno.

Accanto al puntale a forma di cuore, simbolo della Fondazione, le loro creazioni hanno illuminato l'albero donato dalla città, diffondendo un messaggio profondo di solidarietà. Come quello di Antonino, 8 anni, la cui creazione originale è esposta alla base dell'albero, che sogna di tornare a correre su un campo da calcio, accompagnato da una stellina che veglia su di lui e sulla sua famiglia. Un gesto simbolico ma potente, che ha unito la comunità attorno alle famiglie in cura e rafforzato il legame tra la Fondazione e la città, che da otto anni accoglie con affetto i laboratori settimanali di ceramico-terapia.

L'accensione dell'Albero dei Desideri è stata inserita all'interno del calendario degli eventi natalizi "Tu sei Palermo", promossi dal Comune, a testimonianza della volontà di coinvolgere l'intera cittadinanza in momenti di condivisione autentica. Un ringraziamento speciale va al Sindaco Roberto Lagalla e al Consigliere Comunale Dario Chinnici per aver reso possibile questa esperienza così significativa.



## Le nostre opere **collettive** negli anni

Un'opera in ceramica popolata da animali, frutti, funghi e altre piccole figure scelte dai piccoli pazienti, a simboleggiare il percorso di cura e crescita dei bambini che, a poco a poco, lo hanno coltivato e se ne sono presi cura, vedendolo fiorire, proprio come succede con sogni e desideri. L'opera è stata realizzata per la prima volta nel 2021, coinvolgendo bambini e ragazzi dei reparti di Pediatria e Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale San Maurizio di Bolzano e Pediatria e Psichiatria dell'Età Evolutiva dell'Ospedale Tappeiner di Merano; poi, nel 2022, presso il C.E.R.R.I.S. di Verona, durante i laboratori permanenti di ceramico-terapia organizzati dalla Fondazione Lene Thun all'interno della struttura, che ospita persone con diverso grado di disabilità e minori in situazione di difficoltà psicosociale.

### FIORISCE UN GIARDINO

Bolzano, Verona



### L'AMICO GIGANTE

Bergamo, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Cosenza, Lecce, Merano, Milano INT, Monza, Napoli, Padova, Pescara, Roma (Bambin Gesù e Gemelli), San Giovanni Rotondo e Torino

All'amico gigante dei bambini e ragazzi dei nostri laboratori manca innanzitutto un coloratissimo vestito di ceramica! E poi un nome. L'opera d'arte consiste in una grande sagoma di gigante con la superficie in acciaio verniciato, fissata alla parete, sulla quale vengono attaccate, per mezzo di calamite, le formelle in ceramica realizzate durante i laboratori.

Ogni albero, anche il più grande, un tempo è stato un piccolo e fragile germoglio, che con grande fatica si è fatto strada tra le avversità. Ora gli uccelli cantano e fanno nido tra i suoi rami. In molti racconti e fiabe il bosco può essere un posto pauroso, di tenebre da attraversare, ma è anche il luogo dove si scoprono tesori nascosti, dove compagni di viaggio e amici prodigiosi ci vengono in aiuto, ci indicano il cammino, rischiarano la notte e dissolvono la paura.

## IL BOSCO CHE CRESCE

Catania, Merano, Monza, Roma (Gemelli),  
San Giovanni Rotondo



## CON LE MANI NEL MONDO

Bergamo, Bolzano, Cagliari, Catania, Cosenza,  
Merano, Monza, Padova, Pescara, Roma  
(Gemelli), San Giovanni Rotondo

Il mondo è fatto di tante cose: mari, montagne, fiumi, boschi e città, persone, animali e oggetti. Ma è fatto anche di idee, sogni, fantasie, pensieri, emozioni. Per questo si può dire che ognuno di noi ha il "proprio" pezzetto di mondo, un luogo reale o un ritaglio di libertà in cui tutto ciò che si vuole è possibile: insieme, unendo le opere e incrociando le idee, si può modellare, o "ricreare", un mondo intero!

## La nostra opera al G7 Inclusione e Disabilità

### CON LE MANI NEL MONDO: L'OPERA COLLETTIVA DEI BAMBINI PER UN FUTURO PIÙ INCLUSIVO

Nel 2024 Fondazione Lene Thun ha partecipato al G7 Inclusione e Disabilità con un'opera collettiva di grande valore simbolico: "Con le mani nel mondo". L'iniziativa ha coinvolto bambini e ragazzi provenienti da diversi ospedali e centri socio-educativi, che ogni settimana partecipano ai laboratori di ceramico-terapia promossi dalla Fondazione.

Durante i mesi precedenti al summit, i piccoli artisti hanno modellato con l'argilla un "mondo possibile": uno spazio inclusivo, colorato e ricco di storie, dove ogni persona è protagonista e nessuno è lasciato indietro. Ogni tassello dell'opera è il frutto dell'espressione personale e creativa di ciascun partecipante.



Un momento particolarmente significativo si è svolto a ottobre 2024, in Umbria presso il Castello di Solfignano, dove **la Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli ha realizzato l'elemento centrale dell'opera**. La sua firma impressa nell'argilla rappresenta l'impegno concreto delle istituzioni nel sostenere i valori di inclusione, ascolto e partecipazione che l'opera racconta.

Attraverso questa installazione, **Fondazione Lene Thun ha voluto portare al G7 la voce dei più piccoli: una voce creativa, coraggiosa e piena di speranza, che chiede un mondo costruito a misura di tutti**.

Un'opera collettiva che si è costruita tassello dopo tassello, tra ospedali, emozioni e sogni. **Nel febbraio 2025, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato posato l'ultimo elemento dell'opera**, firmato dalla Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli.

Oggi l'opera è esposta proprio lì, nella sede della Presidenza, come simbolo concreto del potere inclusivo della creatività e della forza dei piccoli artisti che l'hanno realizzata. Un "mondo possibile" modellato con l'argilla, dove ogni differenza diventa risorsa, ogni voce viene ascoltata e ogni talento trova spazio per esprimersi.



### STRUTTURE coinvolte nel progetto

UOSD Cerris  
Verona

IRCCS Fondazione Mondino  
Pavia

IRCCS Carlo Besta  
Milano

Sorriso Academy  
Bolzano

Fondazione  
UMANA MENTE (HoI4All)  
Madonna di Campiglio

# Un laboratorio professionale

Nei reparti pediatrici in cui è attivo, il laboratorio di ceramico-terapia rappresenta uno spazio strutturato, sicuro e integrato nel contesto ospedaliero. Ogni attività è condotta con un approccio altamente professionale, seguendo un metodo condiviso e validato. L'obiettivo è offrire un servizio continuativo, competente e rispettoso, garantendo così un'esperienza di qualità che unisce creatività, benessere e sicurezza.

Alla base del nostro approccio:

## 1. FORMAZIONE E COMPETENZA DEI CERAMISTI

I ceramisti che operano nei laboratori sono professionisti accuratamente selezionati e formati dalla Fondazione, con un percorso dedicato che unisce competenze tecniche, sensibilità relazionale e preparazione all'ambiente ospedaliero. Sono in grado di gestire attività con bambini in situazioni complesse, costruendo uno spazio accogliente e sicuro.

## 2. SICUREZZA E RISPETTO

Ogni laboratorio si svolge nel pieno rispetto delle normative igienico-sanitarie e delle regole specifiche di reparto. L'attenzione alla sicurezza non riguarda solo gli aspetti tecnici, ma si traduce anche in un rispetto profondo per i tempi, le emozioni e i limiti dei bambini e delle loro famiglie.

## 3. PIANIFICAZIONE E CONTINUITÀ

Ogni laboratorio si svolge nel pieno rispetto delle normative igienico-sanitarie e delle regole specifiche di reparto. L'attenzione alla sicurezza non riguarda solo gli aspetti tecnici, ma si traduce anche in un rispetto profondo per i tempi, le emozioni e i limiti dei bambini e delle loro famiglie.



## 4. INTEGRAZIONE NEL PERCORSO DI CURA

Ogni laboratorio si svolge nel pieno rispetto delle normative igienico-sanitarie e delle regole specifiche di reparto. L'attenzione alla sicurezza non riguarda solo gli aspetti tecnici, ma si traduce anche in un rispetto profondo per i tempi, le emozioni e i limiti dei bambini e delle loro famiglie.

## 5. BENESSERE DEL BAMBINO

Ogni laboratorio si svolge nel pieno rispetto delle normative igienico-sanitarie e delle regole specifiche di reparto. L'attenzione alla sicurezza non riguarda solo gli aspetti tecnici, ma si traduce anche in un rispetto profondo per i tempi, le emozioni e i limiti dei bambini e delle loro famiglie.

# I nostri laboratori festeggiano 10 anni



**Un traguardo di cura, creatività e presenza costante celebrato nel 2024 in cinque strutture ospedaliere**

## **POLICLINICO GEMELLI - ROMA**

**Reparto:** Oncoematologia pediatrica  
Attivo dal 2014

Nel 2024 il laboratorio di ceramico-terapia del Policlinico Gemelli di Roma ha festeggiato dieci anni di attività continuativa all'interno del reparto di oncoematologia pediatrica. Un traguardo importante che testimonia la solidità di un progetto nato nel cuore dell'ospedale, quando la ceramico-terapia era ancora una scommessa coraggiosa. In questi anni, più di 2.200 bambini hanno potuto trovare uno spazio creativo e accogliente dove esprimersi, giocare con la materia, e vivere un momento di normalità e relazione.

Il laboratorio è diventato un appuntamento atteso, una piccola oasi dove anche chi è sottoposto a terapie può "sporcarsi le mani" e sentirsi semplicemente bambino.



*Ricordo l'emozione di vedere tutto il team della Fondazione all'opera, e l'incredulità dei bambini che potevano sporcarsi le mani con l'argilla anche durante le medicazioni.*

**Matilde Tibuzzi**  
ceramista



### OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA – SAN GIOVANNI ROTONDO

**Reparto:** Oncoematologia pediatrica  
Attivo dal 2014

Il laboratorio di ceramico-terapia di Casa Sollievo della Sofferenza è attivo da 10 anni e, da allora, ogni settimana trasforma un blocco d'argilla in un momento di magia. Lo raccontano le opere dei piccoli pazienti, i gesti delle volontarie, le parole delle famiglie. Lo spazio del laboratorio è un luogo di bellezza e presenza, dove emozioni e creatività si fondono e danno vita a oggetti unici e significativi.

In questi dieci anni, il laboratorio è diventato molto più di un'attività: è diventato casa, crescita, appartenenza per più di 3.300 bambini e ragazzi.

*Il giorno che si manipola l'argilla è sempre come se fosse il primo... arriva il bambino che trasforma quel pezzo d'argilla in pezzo unico e raro ed è questo il momento che diventa magico*

**Silvia Villani**  
volontaria



### OSPEDALE FRANZ TAPPEINER – MERANO

**Reparto:** Pediatria  
Attivo dal 2014

Nel cuore dell'Alto Adige, il laboratorio di ceramico-terapia di Merano è tra i primissimi ad aver accolto in modo continuativo l'attività della Fondazione, diventando un punto di riferimento per il territorio. In questi dieci anni, sono più di 2.800 i bambini e i ragazzi che hanno potuto vivere momenti di creatività e sollievo nel reparto di pediatria dell'Ospedale Tappeiner.

È proprio qui, a Merano, che nasce nel 2014 anche il primo Albero dei Desideri: un abete decorato con le opere in ceramica dei piccoli pazienti, che ogni Natale illumina la città con speranza e bellezza.

*Importante è riuscire a trasmettere la passione in modo che i ragazzi trovino una forma per rilassarsi e nello stesso modo per concentrarsi. In questo modo spesso si dimenticano i loro problemi e riescono a vivere questi momenti con serenità.*

**Annemarie Klammer**  
volontaria





**CENTRO MARIA LETIZIA VERGA – MONZA**

**Reparto:** Day Hospital Oncoematologia pediatrica  
Attivo dal 2014

Nel prestigioso Centro Maria Letizia Verga di Monza, polo d'eccellenza per la cura della leucemia infantile, il laboratorio di ceramico-terapia in questi dieci anni ha coinvolto più di 2.000 piccoli e giovani pazienti.

Qui, la Fondazione ha portato il suo contributo in un contesto altamente specializzato, integrandosi nel percorso terapeutico con uno spazio dedicato alla creatività, all'ascolto e all'elaborazione emotiva.

Nel corso degli anni, la collaborazione con medici, psicologi e volontari ha reso questo laboratorio un modello virtuoso, capace di coniugare empatia e rigore.

*Potrei riassumere le parole chiave di questi dieci anni così: gioco, creatività, empatia, collaborazione e serietà. Il tutto con la perfetta organizzazione e sostegno di Fondazione*

**Elisa Castelnovo**  
ceramista

**POLICLINICO VITTORIO EMANUELE – CATANIA**

**Reparto:** Oncoematologia pediatrica  
Attivo dal 2014

A Catania, il laboratorio permanente di ceramico-terapia ha preso forma nel 2014, offrendo fin da subito uno spazio di sollievo, espressione e umanizzazione della cura ai bambini ricoverati nel reparto di oncoematologia pediatrica.

In questi dieci anni, la presenza della Fondazione è diventata parte integrante del percorso assistenziale, anche grazie alla collaborazione costante con il personale ospedaliero e ai legami costruiti con le famiglie. Un piccolo laboratorio che ha portato tanta bellezza e calore in un luogo di cura a più di 2.800 bambini e ragazzi.

*Le ore che trascorriamo con i piccoli pazienti e le loro famiglie sono un raggio di luce nell'oscurità della degenza in ospedale... è una terapia anche per noi volontari che torniamo a casa felici di aver portato un po' di serenità e allegria ai bimbi che ci aspettano con ansia tutte le settimane*

**Maria Nicoletti**  
volontaria





## Formazione continua dei volontari

**Il ruolo dei volontari è cruciale per portare avanti efficacemente la nostra missione:** per questo, il metodo della Fondazione Lene Thun ha al centro una **formazione continua** e strutturata, un passaggio fondamentale per assicurare la competenza di tutti i nostri collaboratori e garantire il pieno allineamento all'**approccio che ci guida, basato su tatto, gentilezza, capacità d'ascolto e professionalità.**

Tutti i nostri volontari sono infatti inseriti all'interno di un percorso formativo permanente, che consiste in attività di base per inserire nuovi volontari e attività avanzate per perfezionare e implementare le conoscenze già acquisite:

- **formazione base** sul nostro metodo di ceramico-terapia, sulle principali tecniche di modellazione dell'argilla e sulle modalità di approccio con bambini e ragazzi che presentano diverse patologie psico-fisiche;
- **formazione avanzata** con approfondimenti su varie tematiche di laboratorio, ad esempio tecniche di modellazione, particolarità di alcune patologie dei partecipanti, opere collettive o progetti speciali;
- **colloqui di valutazione** con lo staff della Fondazione e, se richiesto dall'ospedale, con lo/a psicologo/a di reparto.

**Le attività di formazione sono supportate da un gruppo ristretto di ceramiste/arteterapeute esperte** con lo scopo di unificare le modalità di realizzazione dei laboratori e di formazione e gestione dei volontari.

Nel 2024 il team della Fondazione ha organizzato, insieme ai ceramisti, **37** incontri formativi dedicati ai volontari, così suddivisi:

- **12** formazioni base della durata di due giornate, finalizzate all'inserimento di nuovi volontari nei team di tutta Italia;
- **25** incontri di formazione avanzata della durata di mezza giornata finalizzati al consolidamento delle conoscenze delle principali tecniche ceramiche, alla consapevolezza di essere volontari e al team building.



**37**  
**INCONTRI**  
**FORMATIVI**

organizzati nel 2024  
dal team della Fondazione  
insieme ai ceramisti

**12**  
**FORMAZIONI**  
**BASE**

della durata di 2 giornate,  
finalizzate all'inserimento  
di nuovi volontari  
nei team di tutta Italia

**25**  
**FORMAZIONI**  
**AVANZATE**

della durata di mezza  
giornata finalizzate  
al ripasso delle principali  
tecniche ceramiche,  
alla consapevolezza  
di essere volontari  
e al team building

## Formazione nazionale dei ceramisti



Tante mani,  
un unico grande  
cuore.

A settembre 2024 la Fondazione Lene Thun ha organizzato a Certaldo, presso La Meridiana – Scuola Internazionale di Ceramica, la Formazione Nazionale Ceramisti: tre giorni di crescita e ispirazione con workshop formativi che hanno riunito 29 ceramisti e arteterapeuti della Fondazione, che ogni settimana portano la ceramico-terapia all'interno dei reparti ospedalieri pediatrici italiani.

Per offrire un servizio di qualità sempre maggiore, riteniamo fondamentale garantire anche ai nostri ceramisti la possibilità di aggiornarsi costantemente e di mettere a confronto le proprie esperienze sul campo per garantire in tutti i laboratori un approccio basato su tatto, gentilezza, capacità d'ascolto e professionalità.

È nata così l'idea di organizzare questo grande appuntamento che ha rappresentato anche uno scambio di testimonianze sul nostro costante impegno, fatto di "tante mani" per "un unico grande cuore".

I partecipanti alle giornate di formazione hanno lavorato sul loro vissuto, sulla qualità dell'operato di Fondazione che attraverso la ceramico-terapia restituisce ai bambini e alle bambine affetti da patologie e disabilità gravi e croniche una forma di espressione di sé, dando loro la possibilità di sviluppare creatività, fantasia e socializzazione, elementi fondamentali per lo sviluppo in età infantile.



**3**

**GIORNI**

di workshop  
formativi



**29**

**CERAMISTI  
E ARTETERAPEUTI**

coinvolti

### COME COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO INSIEME

Durante la Formazione Nazionale, i ceramisti si sono confrontati in gruppi di lavoro, riflettendo sul presente e sulle prospettive future del loro impegno nei laboratori. Il confronto ha fatto emergere il valore profondo dell'esperienza quotidiana accanto ai bambini: momenti in cui l'argilla diventa strumento di espressione, gioia e leggerezza, anche nei contesti più difficili.

Dalla condivisione è emerso un **forte senso di orgoglio per l'impatto emotivo e terapeutico generato dai laboratori**, capaci di offrire ai piccoli pazienti uno spazio di libertà dentro la malattia. Guardando avanti, le aspettative espresse da famiglie e ospedali indicano la necessità di garantire continuità, professionalità e un crescente riconoscimento del valore terapeutico della ceramico-terapia.

È stata sottolineata anche l'importanza, per i ceramisti stessi, di rafforzare il senso di appartenenza e il lavoro di squadra, aumentando le occasioni di scambio e confronto tra colleghi. Tra i suggerimenti rivolti alla Fondazione, è emersa la richiesta di **promuovere nuove opportunità di aggiornamento e incontro**, per mantenere alta la qualità dell'intervento nei reparti.

Infine, per attrarre nuovi ceramisti, si è evidenziata l'efficacia del passaparola, della testimonianza diretta e della partecipazione attiva a eventi di settore.



# Validità scientifica: prosegue la ricerca

A livello italiano, il valore e i benefici delle terapie complementari non sono ancora pienamente riconosciuti come parte integrante del percorso di guarigione del paziente. Tuttavia, diversi studi effettuati nel corso degli anni hanno confermato la loro **efficacia come supporto alla terapia medico-farmacologica**, migliorando la capacità di sopportazione e la reazione alle cure, oltre a elevare la qualità di vita dei bambini durante l'ospedalizzazione. Il nostro impegno ha incluso anche il coinvolgimento del personale medico infermieristico.

## In che modo?

Contribuendo a stimolare l'organismo a produrre sostanze che agiscono sullo stato di benessere, sia a livello mentale che a livello fisiologico. Da un lato le citochine, che influenzano parametri vitali quali frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, pressione arteriosa; dall'altro sostanze che influiscono sul rilascio di ormoni come il cortisolo, che vanno invece ad agire sullo stress e sull'emotività.

Non è facile dimostrare i benefici derivanti dallo svolgimento di attività ricreative, ma riscontriamo da tempo una crescente consapevolezza dell'importanza della terapia ricreativa, in particolare dell'arteterapia, tra i tanti medici e operatori sanitari che ci supportano con la loro professionalità e attenzione.

Come Fondazione, insieme ai membri del Comitato Scientifico che negli anni hanno contribuito a definire la metodologia alla base dei nostri laboratori, ci siamo posti l'obiettivo di certificare l'effettivo miglioramento della qualità di vita del bambino con numeri ancora più solidi di quelli finora disponibili.



**3**  
**PROGETTI**  
**DI RICERCA**



**AIEOP**  
**E POLICLINICO**  
**A. GEMELLI,**  
**ROMA**

nel progetto  
di ricerca scientifica  
insieme alla Fondazione

## 1. ARTS OBSERVATIONAL SCALE

Per arrivare a questo risultato, a partire dal 2022 (insieme all'Associazione LAD ETS diretta dalla Dottoressa Cinzia Favara, Psicoterapeuta e Arteterapeuta membro del Comitato Scientifico di Fondazione Lene Thun) abbiamo condotto uno studio della durata di un anno e mezzo mirato a convalidare scientificamente i benefici della ceramico-terapia attraverso l'Arts Observational Scale (ArtsObs).

### Risultati e conclusioni

I primi risultati hanno evidenziato un tendenziale miglioramento, più o meno intenso, sulla totalità dei 302 pazienti presi in esame (a parte un solo caso): nel corso dell'attività creativa, i bambini sui quali abbiamo condotto la valutazione hanno modificato il proprio umore e la loro concentrazione si è spostata dall'area medica all'attività svolta.

Nel 2023, a seguito del processo di validazione dello strumento in lingua italiana ArtsObs, si è potuti entrare nella seconda fase, raggiungendo circa 400 osservazioni con il coinvolgimento di più istituti di cura. I risultati saranno pubblicati entro la fine del 2025.



**Dott.ssa Cinzia Favara**  
Psicoterapeuta,  
ArteTerapeuta,  
Psiconcologa,  
Fondatrice-Presidente  
LAD ETS

### Cos'è l'Arts Observational Scale

Si tratta di uno strumento, specifico per il setting ospedaliero e basato sulla raccolta di dati quantitativi e qualitativi, per la valutazione degli effetti delle attività artistiche svolte dai bambini.

Il sistema di monitoraggio dei pazienti è semplice, veloce e soprattutto non invadente.

Durante lo svolgimento del laboratorio vengono osservati due tipi di comportamenti del bambino: la capacità di distrazione rispetto alla malattia e l'umore.

## 2. EFFETTI DELLA CERAMICO-TERAPIA SULLO STATO FISICO E PSICHICO DEI BAMBINI ONCOLOGICI

Un altro progetto di ricerca a cura del Prof. Antonio Ruggiero e della Dott.ssa Antonella Guido del Policlinico Gemelli di Roma ha riguardato i benefici del modello di presa in carico globale, ossia l'analisi dell'effetto dei laboratori sullo stato fisico e psichico del piccolo paziente oncologico e della sua famiglia.

Nella prima fase (2022) la valutazione ha coinvolto i laboratori digitali e i dati preliminari hanno mostrato un trend positivo post-laboratorio sia dal punto di vista delle emozioni valutate sia dei sintomi fisici (dolore, fatigue, nausea).

Nel 2023 il campo di osservazione si è esteso ai laboratori in presenza, un campione più rappresentativo e sicuramente più consistente che ha consentito di arrivare alla pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica, condotta con AIEOP/Policlinico A. Gemelli.

### Risultati e conclusioni

Sono state analizzate variabili medico-cliniche e variabili psicologiche. Per quanto riguarda le prime (presenza di dolore, fatigue, malessere, nausea), è stato osservato un netto miglioramento delle manifestazioni cliniche. Quanto alle variabili psicologiche (umore, ansia, rabbia, livello di energia), il vissuto percepito dai pazienti tra prima e dopo il laboratorio di ceramico-terapia ha evidenziato un trend positivo relativamente a tutte le variabili analizzate e una riduzione significativa delle componenti ansia e rabbia.

I dati medico-clinici e le variabili psicologiche indagate evidenziano il miglioramento della qualità di vita e del benessere percepito dal paziente, sottolineando l'importanza di approfondire, dal punto di vista scientifico, il ruolo terapeutico dei laboratori artistico-espressivi e del processo creativo.



**Prof. Antonio Ruggiero**  
Direttore Oncologia  
Pediatria Policlinico  
Gemelli di Roma



**Dott.ssa Antonella Guido**  
Psicologa Psicoterapeuta  
Oncologia Pediatrica  
Policlinico A. Gemelli  
di Roma





### 3. LA CERAMICO-TERAPIA PER IL PERSONALE MEDICO INFERMIERISTICO

Quest'altro progetto di ricerca condotto presso l'U.O. di Oncologia Pediatrica del Policlinico Gemelli mirava ad estendere l'esperienza dei laboratori di ceramico-terapia agli operatori sanitari, sottoposti a carichi di lavoro gravosi. L'obiettivo è stato quello di migliorare le dinamiche e il clima di gruppo, potenziare l'alleanza tra i componenti dello staff medico e infermieristico, e valutare il livello di burnout nel personale sanitario prima e dopo i laboratori.

Dopo la presentazione al Congresso AIEOP dell'ottobre 2022, il progetto ha preso vita nel periodo novembre 2022 - febbraio 2023 sotto forma di progetto pilota multidisciplinare (ArtOut) rivolto al personale infermieristico del reparto di oncologia pediatrica del Gemelli per prevenire il burnout e migliorare il clima emotivo del team. Il progetto ha coinvolto come primo step il personale infermieristico, che è stato guidato in focus group integrati con il lavoro espressivo attraverso la manipolazione dell'argilla. Il percorso è stato condotto dalla ceramista di Roma di Fondazione Lene Thun, Matilde Tibuzzi, e dalla psicologa dell'U.O. di Oncologia Pediatrica del Policlinico Gemelli, Dott.ssa Antonella Guido. Da questa prima fase di ricerca è nata l'opera collettiva **"Burn out una spirale in movimento"**, inaugurata a febbraio 2024.

Nel 2024 il progetto è proseguito con il coinvolgimento del personale medico. Su un totale di una decina tra medici e specializzandi del reparto, la media di partecipazione per incontro è stata di 8 persone, rivelando un indice di gradimento molto alto e costante per tutti e 5 gli appuntamenti, complice anche la partecipazione a un'opera collettiva.

#### Risultati e conclusioni

Tutte le variabili analizzate - esaurimento emotivo, de-personalizzazione, gratificazione personale - hanno mostrato un significativo miglioramento. Fino ad ottenere un risultato quantitativo di azzeramento del turnover dei due anni successivi. Il percorso di gruppo ha contribuito a favorire la manifestazione delle emozioni e della creatività, liberando energie psichiche conflittuali e favorendo il benessere psicologico.



5

**APPUNTAMENTI**

per il personale medico



80%

**DI COINVOLGIMENTO**

del team medico

# I nostri laboratori di ceramico-terapia

Progetti pensati su misura per i bambini e i ragazzi coinvolti, capaci di adattarsi a diverse esigenze e contesti. Abbiamo organizzato laboratori che cambiano forma e luogo per accogliere ogni piccolo partecipante nel modo migliore. Per garantire la qualità dell'esperienza, dal 2024 abbiamo attivato una puntuale rilevazione della soddisfazione dei nostri laboratori grazie ad una scheda di soddisfazione che ogni partecipante al laboratorio ha possibilità di compilare alla chiusura dell'attività. Da giugno fino alla fine dell'anno abbiamo raccolto 1.407 schede di gradimento pari al 28% delle presenze con un tasso di soddisfazione del 99%.



## Laboratori permanenti in ospedale

Questi laboratori rappresentano la modalità tradizionale con la quale opera la Fondazione e sono un **sostegno prezioso per affrontare il periodo di malattia**. Si tratta di laboratori continuativi di modellazione dell'argilla che, **ogni settimana, offrono uno spazio ricreativo ai bambini ricoverati**. I laboratori si svolgono nei reparti pediatrici delle strutture ospedaliere italiane, e a Berlino, che ospitano pazienti lungodegenti, prevalentemente in Oncologia, Day Hospital e Neuropsichiatria.

Ogni anno proponiamo un tema che accomuna tutti i laboratori permanenti, che viene poi interpretato in modo unico da ogni realtà e dalla sensibilità di ciascun bambino. Nel 2024 bambini e ragazzi si sono cimentati nella realizzazione delle opere ceramiche per il progetto artistico collettivo "Albero dei Desideri", ma hanno anche modellato creazioni dedicate ai differenti periodi dell'anno, come per esempio il Carnevale, la Pasqua e il Natale, la festa della mamma e la festa del papà, la fine della scuola e Halloween.



### OGNI SETTIMANA IN REPARTO

in forma totalmente gratuita e permanente

## Laboratori permanenti digitali

I laboratori permanenti digitali rappresentano un arricchimento della nostra offerta avviata in occasione della pandemia, perché ci permettono di **rimanere vicini ai bambini e alle loro famiglie** anche quando il piccolo paziente, per varie ragioni, non può prendere parte al laboratorio in presenza.

Si tratta di veri e propri laboratori di ceramico-terapia nei quali i nostri ceramisti e/o volontari, dal proprio studio o dalla propria abitazione, si collegano in videochiamata con bambini e ragazzi, siano essi a casa o in ospedale, per modellare insieme l'argilla. Grazie a questa opportunità, ad esempio, è possibile coinvolgere un bambino che si trovi in isolamento nella propria stanza d'ospedale, oppure consentire a quei bimbi che si trovano a dover proseguire l'iter delle terapie fuori dall'ospedale di seguire i laboratori anche da casa.

I laboratori di ceramico-terapia digitali si svolgono tutti i giorni della settimana. I genitori possono prenotare il proprio laboratorio nel giorno e orario preferito tramite il sito della Fondazione e ritirare un bellissimo kit di modellazione presso un negozio THUN a scelta, oppure riceverlo direttamente a casa. Anche nel 2024, bambini e ragazzi hanno modellato tutto l'anno seguendo i temi proposti mensilmente nel Calendario della Creatività.

“  
**Ogni bambino è coinvolto, ovunque si trovi**  
”

## I laboratori **speciali**



**Portiamo i benefici della ceramico-terapia a chi ne ha bisogno anche fuori dalle mura ospedaliere.**

Ogni settimana, con i nostri laboratori di ceramico-terapia, ci impegniamo a essere vicini ai bambini in ospedale, ma sono tanti i contesti in cui il contatto con quel materiale meraviglioso che è l'argilla può fare la differenza.

La terapia ricreativa, infatti, può rispondere anche ad altre tipologie di bisogno, legate a traumi, emergenze o disagi di varia natura. Per questo ogni anno, oltre a mantenere attivo in modo permanente il nostro servizio di ceramico-terapia negli ospedali, organizziamo i laboratori speciali, laboratori di durata limitata che variano in base al contesto e alle singole collaborazioni.



Possono essere laboratori itineranti per emergenze umanitarie, come quelli che abbiamo organizzato nel 2022 per dare un senso di sicurezza e accoglienza alle oltre 400 persone sfollate dall'Ucraina, tra cui molti bambini che avevano vissuto eventi traumatici di enorme impatto emotivo; oppure può trattarsi di laboratori realizzati in strutture o associazioni che operano nell'ambito di patologie gravi e croniche dell'età pediatrica e adolescenziale.

# I laboratori speciali

## IL LABORATORIO ESTIVO IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA DI STATO

La Fondazione Lene Thun e la Polizia di Stato hanno collaborato anche nel 2024 per portare allegria ai bambini affetti da patologie croniche.

Grazie al sostegno di LENET Group, dal 17 al 23 giugno 2024, il giardino di Castel Stifterhof a Merano si è trasformato in un'oasi di creatività, ospitando laboratori specializzati di ceramico-terapia rivolti ai piccoli del Fondo di Assistenza Marco Valerio della Polizia di Stato.

I laboratori hanno visto il coinvolgimento di circa 81 artisti tra bambini, ragazzi e le loro famiglie, l'immane presenza di 13 volontari dipendenti della sede di LENET Group, l'inestimabile supporto dei volontari di Fondazione dei gruppi di Bolzano e Merano, tutti coordinati dalla ceramista del gruppo di Bolzano.

L'iniziativa, oltre a rafforzare i legami di amicizia e a consolidare la rete territoriale, offre momenti di spensieratezza e supporto anche ai bambini seguiti da Autòs coop. soc. Autismo Famiglie di Merano. Ogni sessione di ceramico-terapia rappresenta un percorso di espressione e sviluppo personale, in cui l'argilla si trasforma in uno strumento di gioia e di guarigione anche collettivo grazie all'opera corale "Il giardino degli animali di Castel Stifterhof", in continuità con lo scorso anno.



**81**  
**SORRISI**

tra bambini, ragazzi e le loro famiglie che hanno partecipato ai laboratori



**13**  
**DIPENDENTI**

di LENET Group  
in veste di volontari



## LA CERAMICA IN VACANZA: HOL4ALL, PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE ALLIANZ UMANA MENTE

A Madonna di Campiglio, in un assolato pomeriggio di settembre del 2024, l'arte e la ceramico-terapia hanno unito grandi e piccini con le mani nella creta.

Grazie alla rinnovata collaborazione con Hol4all, un progetto della Fondazione Allianz UMANA MENTE che organizza vacanze inclusive per bambini e ragazzi affetti da malattie rare o disabilità complesse, Fondazione Lene Thun ha portato i laboratori di ceramico-terapia in quota, coinvolgendo 64 partecipanti, coordinati dalle ceramiste Anna Maria Taroni del laboratorio di Bologna e Caterina Vinante del laboratorio di Padova.

Il progetto Hol4all offre soggiorni ai ragazzi e alle loro famiglie, con l'opportunità di alleggerire temporaneamente il peso delle responsabilità, di rilassarsi, di rafforzare i legami e di ritrovare energia. Ogni attività è pensata per mettere al centro il divertimento, regalando quella spensieratezza spesso assente nelle loro giornate. Così, abbiamo portato la ceramico-terapia in vacanza con loro, attraverso laboratori speciali: momenti di sollievo, conforto e supporto emotivo, ma anche di risate, leggerezza e grande creatività. Durante questo laboratorio, infatti, sono state modellate le "Sfere dei Desideri" che sono state portate poi al G7 di Perugia.

È proprio condividendo questa stessa visione che è nata la nostra collaborazione: perché anche noi di Fondazione Lene Thun ci impegniamo a migliorare la qualità della vita di bambini e ragazzi che stanno attraversando periodi difficili, offrendo loro momenti fondamentali di creatività e gioia.



**64**  
**PARTECIPANTI**

coordinati dalle ceramiste del laboratorio di Bologna e del laboratorio di Padova



## Racconti dai nostri laboratori

Alcune testimonianze dei volontari, dei ceramisti, degli operatori sanitari, dei bambini e delle loro famiglie. Delle piccole gemme che sbocciano ogni giorno nei nostri laboratori.

*La mamma di Andrea ci ha detto che ormai preferiscono venire in ospedale il mercoledì, perché è giorno di laboratorio. E la piccola Ginevra, dopo le visite, ha preferito restare, indossare il grembiulino e iniziare subito a lavorare con noi anziché tornare a casa.*

*Alleviare così le loro attese, i tempi delle visite, dei prelievi, e del lungo percorso che affrontano ogni giorno, è per tutti noi una gioia concreta!*

Anna, volontaria  
Laboratorio di Lecce

*Christian oltre alla sua passione per il calcio, ha voluto realizzare la coppa, simbolo della sua voglia di vincere la malattia.*

Caterina, volontaria

Laboratorio di Padova



*Ho fatto un sub sognatore, che dalla vasca ci trasporta con la fantasia tra le onde del mare. Vorrei che l'estate non finisse mai.*

Ailiin, 12 anni

Laboratorio di Torino



*È stato un momento di leggerezza e creatività molto importante per me e mio figlio!*

Massimo, papà di Lorenzo, 8 anni

Laboratorio di Bergamo



# Racconti dai nostri laboratori

*Li facciamo i Super Pigiadini?*

Raffaella, volontaria

Laboratorio di Bergamo



*Con l'argilla, riusciamo ad alleggerire ciò che leggero non è!*

Sara, volontaria

Laboratorio di Trento

*Mamma, senza di te non posso vivere. Mamma, ti amo.*

Andrea, 7 anni

Laboratorio di Bergamo



*È stato veramente bello vedere come i partecipanti sono diventati amici e si supportano a vicenda tra di loro. Infatti oggi tutti i lavori di Patrik, 6 anni, erano regali per le sue amiche alle quali ha augurato di uscire presto dall'ospedale. Ha poi chiuso in bellezza, con una frase che ci è piaciuta tanto: «Oggi mi sono soddisfatto!»*

Laboratorio di Pescara

*Lo sai... l'argilla è proprio rilassosa!*

Maria Rita, 4 anni

Laboratorio di Ancona



*La manipolazione, la pittura, la compagnia e la creatività sono la medicina più potente.*

Elisa, ceramista

Laboratorio di Catania

## Racconti dai nostri **laboratori**

“

*Noi crediamo nella magia, ogni giorno.*

Vittoria, 4 anni

Laboratorio di Napoli



“

In una piccola stanza, come ogni lunedì, si sprigiona un mondo di emozioni, un intreccio di racconti, piccoli grandi momenti di rilassamento, sguardi curiosi e compiaciuti. Una stanza dove è difficile muoversi, dove entrano in contatto bimbe e bimbi, ragazzine e ragazzini, babbi, mamme, nonni con esperienze e culture diverse, che nella condivisione della manipolazione dell'argilla trovano un linguaggio comune e lasciano fluire pensieri ed emozioni.

Poi senti una mamma immersa nel suo lavoro, che nella baraonda generale, mentre suo figlio non riesce a staccarsi dall'argilla, dice: *«Oggi mi sono proprio rilassata!!»*

Laboratorio di Bologna

”



# LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI LABORATORI



## La strategia: come ci sosteniamo

Garantire ogni settimana un laboratorio permanente, accogliente e di qualità ha un costo importante: **30.000€ all'anno medi** per ciascun ospedale.

È solo grazie al supporto condiviso che possiamo continuare a esserci, con costanza. Donazioni, bandi pubblici e privati, offerta di beni e servizi, adozioni, eventi solidali e il 5 x Mille sono alcuni dei modi per sostenerci. Anche un piccolo gesto, se condiviso da tanti, può trasformarsi in qualcosa di grande.

Ci prefiggiamo di proporre il sostegno alla ceramico-terapia a sempre più realtà su tutto il territorio italiano che decidono di fare del bene offrendoci il loro prezioso contributo.



### DONAZIONI LIBERE

occasionalmente o ricorrenti, tramite carta di credito, bonifico bancario, PayPal o contanti



### DONAZIONE DI BENI/SERVIZI

come attrezzature tecniche, materiali, spazi o servizi di consulenza



### 5 X MILLE / BANDI

fondamentale il contributo delle persone fisiche e dei bandi pubblici e privati a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale



### ADOZIONE DEL LABORATORIO

adozione annuale del laboratorio dell'ospedale del proprio territorio, con una piccolissima donazione ricorrente mensile



### EVENTI SOLIDALI

cene solidali, team building, spettacoli teatrali o musicali, e tanto altro che prevede una donazione finale

# Il nostro modello di sostenibilità

Per consolidare e rafforzare ulteriormente i traguardi raggiunti e continuare a estendere il perimetro delle nostre attività, è **fondamentale il sostegno di tutti**. Il modello di raccolta fondi della Fondazione è basato su quattro pilastri strategici:

## IL "POCO DA TANTI"

Il principale canale fisico attraverso il quale riceviamo donazioni libere è rappresentato dalla rete di più di 500 punti vendita di LENET Group che condividono l'attività della Fondazione, in un modello virtuoso da noi certificato in cui:

- ai clienti, a ogni acquisto, viene proposto di aggiungere una donazione libera a sostegno del laboratorio del territorio che il punto vendita ha adottato e al quale saranno devolute tutte le donazioni raccolte;
- i negozi si impegnano a raccogliere fondi in nome e per conto della Fondazione attraverso una convenzione, diventando così "Amici della Fondazione".

## EFFICIENZA E TRASPARENZA

Le attività di raccolta fondi sono condotte nell'ottica di un miglioramento continuo dell'efficienza e della trasparenza, con un **modello di controllo che garantisce che ogni euro speso nella raccolta abbia un ritorno almeno quattro volte superiore** e con la pubblicazione sul sito della Fondazione dei dati relativi ai fondi raccolti per ciascun laboratorio.

Con lo spirito innovativo che da sempre ispira LENET Group, dalla fine del 2021 abbiamo introdotto il modello delle microdonazioni cashless in più di 200 negozi THUN. Questa rete di POS diffusi permette in maniera rapida ed efficiente di trasferire le donazioni direttamente ai tanti laboratori presenti negli ospedali italiani, semplificando e



**+500**  
**PUNTI VENDITA**  
LENET Group in Italia  
che condividono l'attività  
della Fondazione



rendendo trasparente la donazione stessa. Le donazioni cashless sono inoltre completamente trasparenti e tracciabili con ricevute detraibili ai fini fiscali.

## ADOZIONE DEL LABORATORIO

**Adottare un laboratorio di ceramico-terapia, attraverso donazioni piccole ma costanti, significa prendersene cura**, accompagnarlo nella sua crescita e garantirne la sostenibilità e la durata nel tempo. Attraverso una piccolissima donazione di 2€ al mese, oppure 24€ in un'unica soluzione, il sostenitore contribuisce al mantenimento del servizio permanente offerto ai bambini in cura nel reparto del laboratorio adottato, ricevendo in dono uno speciale Welcome Kit di benvenuto.

Questo ci permette di acquistare **materiali certificati di altissima qualità** e di poter contare sul supporto di ceramisti di elevata professionalità. Dopo 12 mesi, il donatore può decidere se interrompere la sua donazione ricorrente o continuare a sostenere il suo laboratorio del cuore e ricevere il nostro speciale omaggio che si rinnova ogni anno, simbolo del nostro ringraziamento per il suo supporto.



**2€**  
**AL MESE**

per adottare un laboratorio  
in maniera ricorrente



Chi sceglie di adottare un laboratorio può decidere a quale struttura destinare la propria donazione ricorrente e toccare così con mano il risultato del proprio gesto d'amore: è il nostro **modo per incidere positivamente sul territorio**, portando un cambiamento concreto a pochi passi da casa.

Ogni mese ci impegniamo a tenere aggiornato il sostenitore su quanto accade nel laboratorio inviandogli i "Racconti d'argilla": attraverso fotografie e testimonianze, questo strumento di comunicazione permette di vivere per tutto il corso dell'anno le emozioni dei laboratori di ceramico-terapia.

#### RAPPORTO DIRETTO CON IL DONATORE

Il **donatore è al centro del nostro modello di raccolta fondi**: poniamo massima cura nella gestione del rapporto con le persone che decidono di contribuire finanziariamente ai nostri laboratori. Attraverso la rete distributiva THUN, infatti, abbiamo modo di incontrarle e ringraziarle personalmente, aggiornandole costantemente sulle attività svolte negli ospedali.

#### ALTRI IMPRENDITORI E AZIENDE "AMICI DELLA FONDAZIONE"

Oltre ai punti vendita della famiglia di aziende di LENET Group, fanno parte della nostra rete di "Amici della Fondazione" anche altre realtà imprenditoriali del territorio in cui operiamo: aziende e imprese che apprezzano il nostro operato e si rendono disponibili, in determinati periodi dell'anno, a collaborare e a supportarci con iniziative di raccolta fondi.

Ciò che conta per noi non è il valore in sé delle donazioni raccolte, quanto la passione e l'impegno con cui tanti imprenditori di ogni parte d'Italia portano avanti ogni giorno i valori di Lene Thun: **il mare delle donazioni è fatto da tante piccole gocce.**



## CONTI THUN

Anche nel 2024 la Boutique Winery Conti Thun ha continuato a sostenere il nostro impegno con numerose iniziative solidali, raccogliendo la cifra di 4.999€. Molti gli eventi speciali organizzati lungo tutto l'anno come "La Magia di Santa Lucia", con laboratori di decorazione della ceramica per bambini, e momenti conviviali trasformati in occasioni di raccolta fondi, grazie al "Filo d'Amore", tra cui la Cena Solidale in Bianco, la Sax Night Solidale e la Cooking Class Solidale. L'azienda promuove inoltre la nostra missione attraverso spazi dedicati nella loro location e nel sito web, e coinvolge attivamente i propri dipendenti in attività di volontariato nei nostri laboratori in ospedale.

## HAUBIS ITALIA

Haubis Italia, azienda leader nella panificazione con più di un secolo di storia, ha stretto una collaborazione con Fondazione Lene Thun per sostenere i laboratori di ceramico-terapia attraverso il progetto "Panino Solidale".

I clienti che da luglio a dicembre 2024 hanno acquistato nei punti vendita aderenti un Panino Proteico Haubis hanno contribuito a migliorare la qualità di vita di tanti bambini e bambine in ospedale grazie all'impegno di Haubis Italia, che ha destinato un contributo totale di 7.000€ per regalare momenti di felicità ai piccoli pazienti dei reparti di oncematologia pediatrica.

Il supporto di Haubis Italia a Fondazione Lene Thun è la dimostrazione di come due realtà apparentemente distanti possano unirsi per generare un cambiamento positivo e duraturo.



## SPAZIO CONAD DI RESCALDINA

Nello Spazio Conad di Rescaldina (MI) si è tenuto nel 2024 il "Laboratorio di panificazione solidale" per sostenere, con una donazione di 1.000€, i laboratori di ceramico-terapia offerti da Fondazione Lene Thun ai bambini ricoverati presso l'Istituto Nazionale dei Tumori.

Un pomeriggio di divertimento promosso da Haubis Italia insieme a Spazio Conad di Rescaldina e in collaborazione con THUN Shop Rescaldina, che a Natale hanno unito le forze dando la possibilità a tanti bambini e bambine di diventare **panettieri professionisti per un giorno all'insegna della solidarietà**. Un laboratorio buonissimo per panettieri solidali.

## PORTOBELLO SPA

Nel 2024 abbiamo iniziato una collaborazione con Portobello, la catena di negozi specializzati in articoli per la casa. Dal 24 aprile al 12 maggio, in occasione della vicina festa della mamma, è stata attivata in tutti gli store della catena la campagna solidale "Un Filo d'Amore per la tua mamma, un futuro di sorrisi per loro" a sostegno della Fondazione Lene Thun. I clienti hanno così potuto ricevere in omaggio il nostro Filo d'Amore a fronte di ogni donazione libera. Questo dono porta gioia e benefici non solo a chi lo riceve, ma anche ai tanti piccoli artisti nelle oncologie pediatriche del territorio, contribuendo a diffondere speranza e solidarietà. Un'iniziativa grazie alla quale abbiamo ricevuto 6.328,45€ di donazioni.



PORTOBELLO

Giornata Mondiale contro  
**il Cancro Infantile**  
 15 FEBBRAIO

Fondazione Lene Thun ETS



Quanti **sorrisi**  
 puoi scatenare  
 con un solo  
**gesto d'amore?**



**UN SOSTEGNO CONCRETO  
 NELLA LOTTA AI TUMORI INFANTILI**

La ceramico-terapia migliora la vita dei piccoli pazienti, regalando loro sorrisi che li aiutano a vincere. E, con poco, puoi aiutarci anche tu a fare la differenza.

## Le attività

Nel corso del 2024 abbiamo portato avanti le seguenti campagne di raccolta fondi:

**15 FEBBRAIO  
 GIORNATA MONDIALE CONTRO  
 IL CANCRO INFANTILE**

Il primo importante appuntamento dell'anno per le nostre attività di raccolta fondi è stata la campagna di sensibilizzazione in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile.

La Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile è stata indetta nel 2002 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche vissute dai bambini e dagli adolescenti affetti da tumore e dalle loro famiglie. Un tema che sfortunatamente resta di grandissima attualità: nonostante gli straordinari progressi compiuti dalla ricerca clinica negli ultimi decenni, il cancro in età infantile permane infatti una delle principali cause di morte correlata a una malattia non trasmissibile nei bambini dopo il primo anno di vita.

È una ricorrenza che ci riguarda da vicino e a cui dedichiamo il nostro impegno ogni giorno, tutto l'anno. La ceramico-terapia che portiamo nei reparti è una preziosa alleata nel percorso di cura, tenendo conto anche delle dimensioni psicologiche e affettive che coinvolgono tanti piccoli pazienti. La data del 15 febbraio rappresenta per noi una celebrazione significativa, che sosteniamo ogni anno con una campagna di comunicazione e di raccolta fondi.



### MARZO CERIMONIE SOLIDALI

Anche nel 2024, le scatoline solidali portaconfetti con Filo d'Amore sono state il simbolo scelto per accompagnare i momenti importanti della vita di tante persone. Un piccolo gesto con un grande significato: le bomboniere solidali per lauree, matrimoni, battesimi e comunioni, sono un omaggio iconico, simbolo di un legame indissolubile e di solidarietà concreta. Scegliere di rendere la propria cerimonia solidale con una donazione significa trasformare una festa personale in un gesto d'amore, un aiuto tangibile per i bambini dei nostri laboratori.

### APRILE PASQUA SOLIDALE

La campagna pasquale 2024 ha portato la ceramico-terapia anche sulla tavola delle feste. Con una donazione, è stato possibile ricevere un uovo in ceramica grezza da decorare, simbolo di rinascita e creatività. "Ovetto dopo ovetto, modelliamo un mondo perfetto!" è stato il claim della campagna, diffusa online e nei negozi "Amici della Fondazione", per sostenere i laboratori nei reparti pediatrici.



### 5 X MILLE

Uno degli strumenti fondamentali per garantire la continuità e il successo dei laboratori di ceramico-terapia, offerti gratuitamente ai bambini, è il 5 x Mille. Si tratta di una quota dell'IRPEF delle persone fisiche che può essere destinata alle organizzazioni di volontariato e alle ETS. Questa iniziativa, attiva da aprile a settembre 2024, è stata promossa principalmente attraverso i canali web e social della Fondazione Lene Thun.

#### 5x1000: perché donare?

Perché un gesto semplice come destinare il 5 x Mille può fare la differenza, aiutando i tanti bambini in cura negli ospedali di tutta Italia a vivere momenti di serenità grazie alla ceramico-terapia.



## 5 x 1000

MOTIVI PER DONARE

**UN GESTO CHE CONTA  
PER AIUTARE CON  
LA CERAMICO-TERAPIA  
I TANTI BAMBINI IN CURA  
NELLE ONCOLOGIE  
PEDIATRICHE DI TUTTA  
ITALIA**

**C.F. 02490260219**



## SETTEMBRE IL MESE DELL'ONCOLOGIA PEDIATRICA

Un altro momento importante per le nostre attività di raccolta fondi è stato il mese dedicato all'oncologia pediatrica. È stato un periodo speciale per rafforzare il nostro sostegno ai piccoli pazienti ricoverati negli ospedali. Il 1° settembre, alcuni dipendenti di LENET Group, insieme ai volontari, hanno partecipato all'iniziativa di volontariato "Fundraiser Supereroe", un progetto che ha coinvolto anche i collaboratori e i volontari dei punti vendita della rete Thun "Amici della Fondazione".

### DECORA CON UN AMICO

L'attività di decorazione creativa è uno degli appuntamenti più amati durante l'anno: un modo per avvicinare i bambini alla magia della ceramica e coinvolgerli in un progetto che aiuta loro coetanei che stanno affrontando un momento di vita meno fortunato.

Anche nel 2024, si è proposta questa iniziativa sia a maggio in occasione della Festa della Mamma, che a settembre per il Mese dell'Oncologia Pediatrica.

Gli eventi "Decora con un Amico" sono veri e propri momenti "dei bimbi per i bimbi": partecipando con una quota minima di 10€, i bambini ricevono un oggetto di ceramica grezza da dipingere, da usare per sé o da regalare a un amico, insieme a un kit completo di pennelli e colori.



*Decora con  
un amico*

## 5 DICEMBRE GIORNATA MONDIALE DEL VOLONTARIATO

**Essere volontari significa donare amore e fare la differenza nella vita di chi si aiuta.** Il 5 dicembre, in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato, istituita dall'ONU nel 1985, vogliamo ringraziare di cuore tutti i nostri volontari per il loro impegno nei laboratori di ceramico-terapia in tutta Italia. È grazie a loro se possiamo continuare a portare speranza e sorrisi ai bambini che ne hanno più bisogno.

Anche nel 2024, per celebrare l'importanza di questo contributo, abbiamo proposto un'attività di volontariato aziendale nei punti vendita, il nostro Fundraiser Supereroe. Oltre 13 dipendenti di sede di LENET Group e 10 volontari degli ospedali hanno celebrato la Giornata Mondiale del Volontariato mettendo da parte i loro ruoli professionali abituali e diventando ambasciatori della solidarietà. Il 5 dicembre 2024, nella veste di volontari, i dipendenti sono diventati i nostri "Fundraiser Supereroi", affiancando i colleghi addetti alla vendita in più di 18 negozi selezionati sul territorio italiano e sensibilizzando tanti clienti a adottare il laboratorio di ceramico-terapia del proprio territorio.



**23  
VOLONTARI**

hanno partecipato all'attività  
di volontariato aziendale  
in occasione della Giornata  
Mondiale del Volontariato



## NOVEMBRE ADOTTA UN LABORATORIO CON LA CASETTA DEL CUORE

A novembre, Fondazione Lene Thun ha rinnovato per il quarto anno l'iniziativa di raccolta fondi legata all'Adozione dei laboratori con un nuovo bellissimo omaggio: la "Casetta del Cuore". Un salvadanaio in ceramica grezza pensato come simbolo di accoglienza e speranza, offerto a fronte di una donazione nei punti vendita THUN e online. Ogni donazione contribuisce a sostenere un anno di ceramico-terapia nel laboratorio di Fondazione Lene Thun scelto dal donatore, rafforzando il legame con la comunità locale.



## EVENTI SOLIDALI

Nel corso del tempo, i nostri sostenitori hanno contribuito alla crescita dei laboratori di ceramico-terapia organizzando eventi di beneficenza nelle scuole, nei propri ristoranti e negozi, oppure coinvolgendo i propri dipendenti. La magia dell'argilla affascina tutti e unisce le persone nel segno della creatività e della solidarietà. **Organizzare un evento di raccolta fondi significa regalare gioia a chi ne prende parte e a chi ne beneficerà.** Qualsiasi evento, anche se piccolo, può davvero fare la differenza. Ogni donazione devoluta a Fondazione Lene Thun serve infatti a sostenere i costi di gestione dei nostri laboratori.

Qualsiasi occasione è buona per organizzare un evento come una cena solidale: per un compleanno, per la chiusura dell'anno scolastico o accademico, per conoscere meglio i compagni della palestra o festeggiare un traguardo lavorativo. Quando si organizza un evento di raccolta fondi, ricordiamo sempre di utilizzare l'hashtag #unacenaperfondazionelenethun e taggare @fondazionelenethun su Facebook o su Instagram: in questo modo è più facile diffondere l'iniziativa e ispirare anche altri a sostenere il nostro progetto.

Anche nel 2024 sono state tantissime le iniziative che hanno contribuito a diffondere la solidarietà verso la causa che portiamo avanti. Grazie agli "Amici della Fondazione", che se ne sono fatti portavoce, cene, aperitivi e persino spettacoli teatrali si sono trasformati in momenti di coinvolgimento, in cui invitare una piccola cerchia di amici oppure tutto il proprio paese a sostenere i laboratori di ceramico-terapia.

“  
**Ogni  
evento  
può fare  
la differenza**  
”

Nell'atmosfera da sogno del Castello di Marchione di Conversano, in Puglia si è tenuto il **Thun Club Puglia**, un evento esclusivo per i soci Thun Club, reso solidale con il sostegno alla Fondazione. Sorrisi, abbracci e stare insieme... questo è il Thun Club.

**A Teramo, l'evento solidale "Calici e sorrisi"**, organizzato per il terzo anno consecutivo dal THUN Shop Teramo CC Gran Sasso, ha permesso di raccogliere 2.750€ grazie alla grande sinergia con le realtà locali: come il Lido Celommi 1907, che ha fornito gratuitamente la location, il menù della cena, la musica dal vivo e un contributo finanziario. Il ricavato è stato devoluto al laboratorio di ceramico-terapia attivo presso il reparto di oncoematologia pediatrica dell'ospedale Santo Spirito di Pescara.

**Al Teatro Orione di Palermo, l'intero ricavato dell'evento solidale "Regalare un sorriso insieme a Pino"**, spettacolo di cabaret giunto alla sua 6° edizione in ricordo di una persona speciale, Pino Bondi, è stato devoluto a sostegno dei laboratori di ceramico-terapia offerti dalla Fondazione Lene Thun ai bimbi ricoverati nei reparti di oncoematologia pediatrica degli ospedali Civico e Di Cristina a Palermo.

La moglie di Pino, Marcella, e il caro amico Domenico, ci raccontano come sia nata l'idea di questo spettacolo, in memoria di Pino.



**2.750 €**  
**RACCOLTI**

all'evento solidale  
"Calici e sorrisi" a Teramo



**6.185 €**  
**RACCOLTI**

grazie al ricavato dell'iniziativa  
con più di 400 spettatori  
all'evento "Regalare un sorriso  
insieme a Pino"



**SERATA DI BENEFICENZA  
CON ARTISTI DI CABARET**

**REGALARE  
UN SORRISO  
INSIEME A Pino**



**6ª EDIZIONE**



## A Palermo il teatro diventa solidale



INTERVISTA A

Marcella Montalto  
e Domenico Barravecchia

### Come è nata l'idea dell'evento teatrale "Regalare un sorriso insieme a Pino"?

**Domenico:** L'idea nasce da un desiderio fortissimo: tenere Pino con noi, continuare a sentirlo presente. Io e lui ci conoscevamo dai tredici anni, siamo cresciuti insieme, condividendo moltissimo. Dopo la sua scomparsa, è stato naturale pensare a un modo per ricordarlo. È stato un amico comune, Manlio D'Anna, a suggerirci il collegamento con la Fondazione Lene Thun, parlandoci dei laboratori di ceramico-terapia attivi all'Ospedale Civico di Palermo. Abbiamo visitato il laboratorio e, uscendo, abbiamo capito subito che era quello il modo giusto per ricordarlo. Pino era un odontotecnico: con il suo lavoro donava sorrisi veri. Spes-

so lo faceva gratuitamente, aiutando anche persone fragili attraverso la parrocchia. Era generoso, allegro, sempre presente per gli altri. Ricordarlo attraverso un evento che continua a "regalare sorrisi" è sembrato a me e sua moglie Marcella, la scelta più naturale.

### Guardando indietro, a quasi sette anni dalla prima edizione, cosa è diventata oggi questa serata?

**Marcella:** È un appuntamento atteso. Già da ottobre le persone ci chiedono: "Ma quest'anno si farà?". E ogni volta l'affetto cresce: aumentano i partecipanti, le donazioni, e l'emozione. Alcuni bambini hanno partecipato alla serata, e ci sono stati momenti commoventi.

Una bimba gravemente malata, ad esempio, ha estratto il numero vincente durante il sorteggio: un ricordo indelebile.

**Domenico:** Anche gli artisti si lasciano coinvolgere profondamente. Uno di loro, dopo aver vissuto l'evento da vicino, ci ha detto: "Da oggi sono con voi per sempre". Ogni anno si crea un'atmosfera unica. Durante la serata scorrono immagini di Pino accompagnate da musica: il teatro si ferma, cala un silenzio pieno di emozione. Poi si ricomincia a ridere. Perché anche la leggerezza è parte di questo ricordo.

### Cosa significa per voi mettere la cultura e l'arte al servizio della solidarietà?

**Domenico:** Come "Associazione Al Tugurio" ci siamo sempre impegnati nel sociale, anche durante la pandemia, portando aiuto concreto ai senzatetto e alle famiglie in difficoltà. Con questa serata siamo riusciti a coniugare cultura, arte e solidarietà. Il teatro, la musica, il cabaret creano le condizioni per coinvolgere le persone. È un'occasione per divertirsi, ma anche per sentirsi parte di qualcosa di più grande. Chi partecipa lo fa con il cuore. Si crea un connubio prezioso tra cittadini, artisti, istituzioni. L'arte in questo contesto diventa un veicolo di empatia e condivisione. Per raccogliere, bisogna saper anche unire: e l'arte ci riesce.

### Perché avete scelto di sostenere i laboratori di ceramico-terapia?

**Marcella:** Dopo aver visto il laboratorio attivo al Civico, non abbiamo avuto dubbi. In un contesto difficile, i bambini trovano uno spazio per esprimersi, per stare insieme ai genitori e ai fratelli, per alleggerire il peso della malattia. Anche il sorriso che Pino donava con il suo lavoro oggi rivive così: attraverso il gesto creativo. Sostenere questi laboratori è stata una scelta spontanea e coerente con il suo ricordo.

**Con questa serata siamo riusciti a unire cultura, arte e solidarietà. Un'occasione per divertirsi e per sentirsi parte di qualcosa di più grande.**

### Palermo risponde sempre con grande partecipazione. Cosa vi emoziona ogni anno?

**Marcella:** C'è un momento, durante la serata, in cui scorrono le immagini di Pino. Il teatro piomba in un silenzio intenso, poi arriva il sorriso. Quello è il cuore pulsante dell'evento.

### Domenico:

Ogni gesto conta. Anche chi non riesce a partecipare ci dice: "Non ci sarò, ma voglio donare lo stesso". Bambini, famiglie, volontari... siamo tutti uniti da un filo invisibile che parte dal ricordo e arriva alla speranza.

### Qual è il vostro desiderio per il futuro?

**Marcella:** Finché ci sarà qualcuno che vorrà partecipare, noi continueremo. Il mio sogno è che questa serata cresca ancora, magari anche fuori Palermo.

**Domenico:** Un giorno, chissà, potrebbe diventare un evento nazionale. Potremmo "regalare ancora più sorrisi", anche se non possiamo fare miracoli. Perché ogni piccolo gesto, se fatto insieme, può diventare qualcosa di straordinario.

**10 ANNI DI FILO D'AMORE**

Da dieci anni, il Filo d'Amore è il simbolo della nostra gratitudine e di un importante legame. È infatti un piccolo omaggio che accompagna ogni gesto di generosità a sostegno dei laboratori di ceramico-terapia della Fondazione Lene Thun.

Nato nel 2014 come semplice idea di ringraziamento, è cresciuto nel tempo fino a diventare un messaggio riconoscibile, che unisce chi sceglie di donare ai bambini ricoverati nei reparti pediatrici.

Ogni anno si rinnova con nuove grafiche, colori e messaggi, ma resta sempre fedele al suo significato originario: dire grazie con il cuore a chi sceglie di fare la differenza.

“  
**Il braccialetto  
 solidale della  
 Fondazione è  
 un messaggio  
 riconoscibile  
 per ringraziare  
 ogni gesto di  
 solidarietà**  
 ”



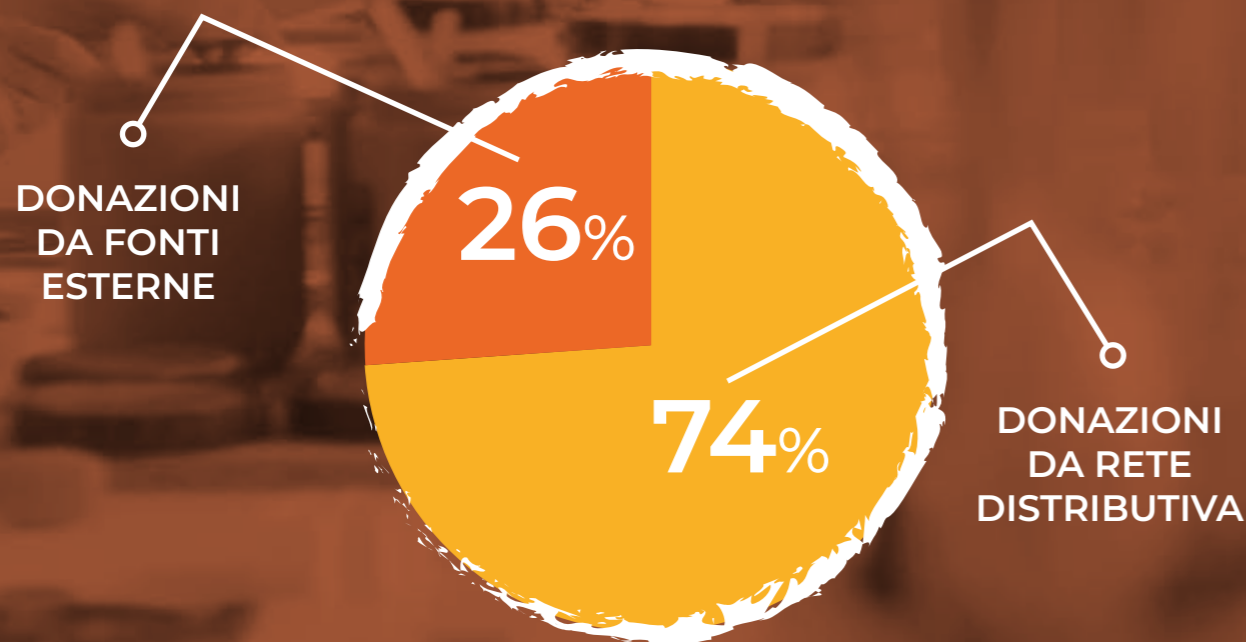
# RISULTATI E OBIETTIVI\*



**1.815.136 €**

**DONAZIONI TOTALI 2024**

IN LINEA RISPETTO AL BUDGET



\*Dati aggiornati al 31.12.2024

IL RENDICONTO GESTIONALE TOTALE DEL 2024 È COSÌ SUDDIVISO:

**1.815.136 €**  
TOTALE PROVENTI E RICAVI

**1.654.212 €**  
RICAVI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

**160.923 €**  
RICAVI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

**1.564.733 €**  
TOTALE ONERI E COSTI

**1.075.143 €**  
COSTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

**82.971 €**  
COSTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

**20.000 €**  
COSTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

**386.619 €**  
COSTI DI SUPPORTO GENERALE

## Bandi ministeriali

Nel 2024 Fondazione Lene Thun ha proseguito con determinazione il proprio impegno per garantire stabilità e continuità della terapia complementare offerta a bambini/e e ragazzi/e ospedalizzati, attraverso il riconoscimento di finanziamenti ministeriali.

Il riconoscimento ottenuto attraverso ben due bandi ministeriali di carattere nazionale, rappresenta per la Fondazione un'importante conferma del valore di impatto sociale del proprio operato, aprendo al contempo la strada a future collaborazioni tra pubblico e privato per ampliare la portata e la visibilità della nostra missione.

### AVVISO 2/2023

Fondazione Lene Thun ottiene nel 2024 un primo finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali proponendo la seguente progettualità:

**“Gioia ConCreta” – Servizio permanente di terapia ricreativa supplementare attraverso la modellazione dell'argilla per bambini/e e ragazzi/e affetti da patologie acute e croniche in contesti ospedalieri e/o riabilitativi.**

Il progetto è ammesso **al finanziamento nell'ambito del Bando del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale, AVVISO N. 2/2023** – PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 – ANNO 2023.

Questo progetto mira a contribuire al miglioramento della qualità della vita di bambini/e e ragazzi/e affetti da malattie e disabilità gravi e croniche, attraverso laboratori di ceramico-terapia offerti in maniera gratuita e continuativa all'interno dei reparti ospedalieri e delle strutture di accoglienza come sostegno psicologico alle cure medico-farmacologiche. Il progetto finanziato per il periodo 29 maggio 2024 – 29 luglio 2025, si inserisce

“  
Un'importante  
conferma del  
valore sociale e  
terapeutico del  
nostro operato  
”

nell'ecosistema sinergico pubblico/privato di umanizzazione e assistenza a 360 gradi del paziente pediatrico, considerato nella sua interezza e complessità, con bisogni psicologici, ludico-ricreativi e didattico-formativi, e si propone di offrire un valido contributo attraverso un innovativo modello di ceramico-terapia.

### AVVISO 2/2024

Nel 2024 Fondazione Lene Thun sottopone domanda di un secondo finanziamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in continuità con le predette attività:

**“Gioia ConCreta 2.0”: continuità e nuove progettualità per il servizio di terapia ricreativa attraverso anche la modellazione dell'argilla dedicata a bambini e ragazzi in contesti ospedalieri e/o riabilitativi”.**

Tale progetto si inserisce nell'ambito dell'esperienza maturata in occasione della partecipazione al finanziamento relativo all' AVVISO N. 2/2023 venendo così **ammesso al finanziamento nell'ambito del Bando del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale, AVVISO N. 2/2024** PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 – ANNO 2024.

“Gioia ConCreta 2.0” si propone di proseguire nel contribuire al miglioramento della qualità della vita di bambini/e e ragazzi/e affetti da malattie e disabilità gravi e croniche, attraverso laboratori di ceramico-terapia, offerti nei reparti ospedalieri e delle strutture di accoglienza come sostegno psicologico alle cure medico-farmacologiche e nuove attività di arteterapia e terapia ricreativa a sostegno psicologico del percorso di cura.



# I NOSTRI OBIETTIVI PER IL 2025



Nel 2025, con determinazione e coerenza rispetto alla nostra missione, lavoreremo per raggiungere un traguardo fondamentale: portare la ceramico-terapia in quasi tutte le regioni italiane, aprendo **nuovi laboratori permanenti** in alcuni ospedali che ancora non beneficiano della nostra opera.

I tre pilastri strategici che guideranno il nostro 2025:

## LE ATTIVITÀ

- Consolidamento e prosecuzione delle attività per assicurare **la continuità e la gratuità** della gestione progettuale di tutti i laboratori.
- Apertura di laboratori permanenti in nuove regioni italiane, con l'obiettivo di **coprire il 95% del territorio nazionale**.
- Per dare visibilità e raccontare questo ampliamento, daremo vita a **un progetto artistico ed educativo collettivo su scala nazionale**. I desideri, modellati nell'argilla, di tutti i bambini coinvolti nei nostri laboratori, si uniranno in una grande opera corale dedicata al sogno di "Un mondo che vorrei".
- Dare continuità alla realizzazione di **opere collettive** dal valore non solo terapeutico, ma anche artistico ed educativo.
- Consolidare il **supporto della ricerca scientifica** per raccogliere, valorizzare e comunicare i risultati della ceramico-terapia a supporto dei percorsi di cura di bambine e bambini affetti da patologie gravi e croniche.



Una grande Opera  
collettiva nazionale  
per la pace  
e l'unione dei popoli

### LA GOVERNANCE

- Gestione centralizzata per garantire qualità, continuità e coerenza in tutti i laboratori.
- Applicazione omogenea del nostro **modello operativo unico** su tutto il territorio nazionale.
- Garanzia di professionalità e qualità offerta attraverso **formazioni** dedicate sia sul territorio che a livello nazionale a ceramisti e ai team coinvolti.
- Una solida copertura del servizio attraverso la grande forza della **rete di volontariato**, rafforzata da 100 collaboratori di LENET Group, coinvolti attivamente sia nei laboratori che nelle iniziative sul territorio ed offrendo tali attività di volontariato ad aziende terze..

### IL FUNDRAISING

- Prosecuzione della strategia "**Poco da tanti**", basata su micro-donazioni e partecipazione diffusa.
- Consolidamento delle fonti di finanziamento, con una particolare attenzione alla **stabilizzazione dei contributi da bandi pubblici e di partner privati**, per sostenere l'espansione delle attività.



è l'espressione concreta  
del nostro mantra



# COME SOSTENERE LA FONDAZIONE LENE THUN



## VOLONTARIATO

Mettere a disposizione il proprio tempo nei laboratori o nelle attività di raccolta fondi è uno dei modi più concreti e generosi per sostenere la nostra missione.

## 5 X MILLE

Indicando, nel modulo della dichiarazione dei redditi per la destinazione del 5X1000, il Codice Fiscale Fondazione Lene Thun: **02490260219**.

## DONAZIONI LIBERE

Seguendo il nostro mantra "poco da tanti", ogni donazione è importante per regalare sempre più sorrisi. È possibile donare sul nostro sito [fondazionelethun.org](http://fondazionelethun.org), attraverso bonifico bancario o nei punti vendita di LENET Group.

## ADOZIONE DI UN LABORATORIO

Fai diventare la tua donazione ricorrente e contribuisce all'attività permanente di un laboratorio a tua scelta.

## PERSONAL FUNDRAISING

Ogni momento speciale può trasformarsi in un gesto di solidarietà: una cerimonia, un compleanno, una cena tra amici, una ricorrenza, la fine dell'anno scolastico, un matrimonio o un traguardo personale possono diventare occasioni preziose per sostenere i laboratori di ceramico-terapia in ospedale.

## EVENTI SOLIDALI

Scuole, ristoranti, negozi o aziende possono organizzare eventi benefici coinvolgendo clienti, studenti o dipendenti. Momenti magici che uniscono le persone nel segno della creatività e della solidarietà.

## INIZIATIVE DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Le aziende e gli imprenditori possono sostenere la Fondazione attraverso:

- Prodotti solidali – dedicare un prodotto o una linea a sostegno di un nostro progetto.
- Donazioni di beni o servizi – mettere a disposizione ciò che si ha: materiali, servizi professionali, spazi o strumenti utili alla nostra attività.
- Volontariato d'impresa – organizzare giornate solidali o attività di team building con la Fondazione.
- Charity events aziendali – promuovere raccolte fondi durante eventi aziendali, feste o momenti di condivisione.
- Promozione del 5x1000 – sensibilizzare dipendenti e clienti a destinare il 5x1000 alla Fondazione.



## BOMBONIERE SOLIDALI

Creazioni piene di significato: le bomboniere solidali rendono speciali i momenti importanti trasformandoli in gesti di generosità. Sono disponibili nei punti vendita di LENET Group e possono essere personalizzate per ogni occasione.

## PASSAPAROLA

Chiunque può attivarsi per raccogliere fondi a favore della Fondazione, coinvolgendo amici, colleghi e contatti invitandoli sulla pagina web "Dona ora" o sui social. Un piccolo gesto occasionale o regolare può ispirare una grande rete di solidarietà.



inquadra il QR code  
per effettuare  
una donazione online

## COME DONARE

- Con un **Bonifico Bancario**  
Intestato a **Fondazione Lene Thun ETS**  
IBAN: IT07B 03493 11600 000300046906
- Online su **fondazione-lenethun.org/donazione**
- Effettuando una donazione in contanti, con bancomat o carta di credito nei punti vendita di LENET Group.
- Con un assegno non trasferibile intestato a Fondazione Lene Thun ETS.

## AGEVOLAZIONI FISCALI

La Fondazione Lene Thun è un Ente del Terzo Settore (ETS): le donazioni effettuate da persone fisiche o aziende sono fiscalmente deducibili o detraibili, come previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

- **Persone fisiche:** possono dedurre fino al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) oppure, in alternativa, detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino al limite previsto dal comma 10 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025 (legge 207 del 30 dicembre 2024).
- **Imprese:** possono dedurre le donazioni fino al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

### Importante

- Per usufruire delle agevolazioni è necessario conservare la ricevuta del versamento (bollettino postale, contabile bancaria o estratto conto).
- Le donazioni in contanti non danno diritto a benefici fiscali.
- È fondamentale indicare i propri dati, incluso il codice fiscale, per ricevere l'attestazione di donazione da parte della Fondazione.

### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Tel: +39 0471 245 430  
Email: [fondazione@lenethun.org](mailto:fondazione@lenethun.org)  
[fondazione-lenethun.org](http://fondazione-lenethun.org)

# ALLEGATO: SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



## RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024

ONERI E COSTI	Esercizio 2024
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	210.873
2) Servizi	360.215
3) Godimento beni di terzi	-
4) Personale	247.493
5) Ammortamenti	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
7) Oneri diversi di gestione	158.058
8) Rimanenze iniziali	98.504
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.075.143</b>
<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
2) Servizi	-
3) Godimento beni di terzi	-
4) Personale	-
5) Ammortamenti	-
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-
7) Oneri diversi di gestione	-
8) Rimanenze iniziali	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	82.971
3) Altri oneri	-
<b>TOTALE</b>	<b>82.971</b>
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	
1) Su rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamento per rischi ed oneri	-
6) Altri oneri	20.000
<b>TOTALE</b>	<b>20.000</b>
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
2) Servizi	220.636
3) Godimento beni di terzi	-
4) Personale	164.995
5) Ammortamenti	-
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-
7) Altri oneri	988
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
<b>TOTALE</b>	<b>386.619</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>1.564.733</b>
<b>COSTI E PROVENTI FIGURATIVI</b>	
<b>COSTI FIGURATIVI</b>	
1) Da attività di interesse generale	581.604
2) Da attività diverse	-
<b>TOTALE</b>	<b>581.604</b>

## RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024



PROVENTI E RICAVI	Esercizio 2024
<b>A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Erogazioni liberali	1.483.877
5) Proventi del 5 x Mille	33.343
6) Contributi da soggetti privati	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Contributi da enti pubblici	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-
11) Rimanenze Finali	136.992
<b>TOTALE</b>	<b>1.654.212</b>
Avanzo/(Disavanzo) attività di interesse generale 579.069	
<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Contributi da soggetti privati	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Contributi da enti pubblici	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
7) Rimanenze Finali	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
Avanzo/(Disavanzo) attività diverse -	
<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	
1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	160.923
3) Altri proventi	-
<b>TOTALE</b>	<b>160.923</b>
Avanzo/(Disavanzo) attività di raccolta fondi 77.952	
<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	
1) Da rapporti bancari	-
2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Altri proventi	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
Avanzo/(Disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali (20.000)	
<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	
1) Proventi da distacco del personale	-
2) Altri proventi di supporto generale	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>
Avanzo / (Disavanzo) supporto generale (386.619)	
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>1.815.136</b>
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio prima delle imposte 250.403	
Imposte -	
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio 250.403	
<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	
1) Da attività di interesse generale	-
2) Da attività diverse	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>

# MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



**Attestazione di conformità del bilancio sociale  
alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019  
del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.**

Il sottoscritto dott. Diego Zorzetto, in qualità di Sindaco Unico, della Fondazione Lene Thun E.T.S., attesta di aver svolto, nel corso dell'esercizio 2024, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevista dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite dal D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

A tale fine, ho verificato la conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Lene Thun E.T.S.", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e del-

le Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Fondazione Lene Thun E.T.S." è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Venezia, 9 giugno 2025







**Fondazione Lene Thun ETS**

**Sede:** Via Galvani, 29 – 39100 Bolzano

**Tel.** 0471 24 54 30

**Mail:** [fondazione@lenethun.org](mailto:fondazione@lenethun.org)

**P.I.** 02490260219



[www.fondazione-lenethun.org](http://www.fondazione-lenethun.org)

